

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università per Stranieri di SIENA
Nome del corso in italiano	Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola (IdSua:1578889)
Nome del corso in inglese	Italian language and Italian culture for teaching to foreigners and for the school
Classe	L-10 - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://dipartimento.unistrasi.it/153/Corsi_di_Laurea_Triennale.htm
Tasse	https://www.unistrasi.it/public/articoli/149/Regolamento%20tasse%20universitarie%202022.pdf
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SANGALLI Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD

Rapp	oresentanti Studen	ti	Marinucci Ginevra g	.marinucci@studenti.u	nistrasi.it
9.	ZAPPASODI	Emanuele	RD	1	
8.	TABUSI	Massimiliano	PA	1	
7.	SCAGLIOSO	Carolina	RU	1	
6.	ORLANDO	Ermanno	PA	1	
5.	MARRANI	Giuseppe	РО	1	
4.	MACHETTI	Sabrina	PA	1	
3.	FRANCO	Cristiana	РО	1	
2.	CARPICECI	Stefania	RD	1	
1.	BROGI	Daniela	PA	1	

Rappresentanti Studenti	Marinucci Ginevra g.marinucci@studenti.unistrasi.it
	Anna Maria Beligni
	Daniela Brogi
	Paola Giachi
Gruppo di gestione AQ	Lisa Lorusso
	Giada Mattarucco
	Maurizio Sangalli
	Massimiliano Tabusi
	Ermanno ORLANDO
	Gianluca BIASCI
Tutor	Maurizio SANGALLI
Tutor	Massimo VEDOVELLI
	Simone PISANO
	Felicia LOGOZZO

→

Il Corso di Studio in breve

10/06/2022

Il Corso di studio (classe L-10 - Lettere) si propone di fornire una solida formazione di base negli studi linguistici, didattici, filologici e letterari, storici, artistici e geografici, con riferimento al territorio, alla tradizione e al retaggio della classicità, anche in relazione alle culture europee. Tutto questo al fine di avviare lo studente all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda in Italia e all'estero, all'esercizio di attività di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana, anche in prospettiva interculturale e in relazione alla gestione dei problemi linguistici e culturali degli immigrati stranieri nel nostro Paese. Forma inoltre figure professionali nell'ambito della conservazione e della fruizione dei beni artistici e culturali e dell'editoria.

Il corso mira inoltre allo sviluppo di una buona padronanza della lingua italiana, orale e scritta, e all'acquisizione di capacità applicative negli ambiti operativi e nei settori professionali per i quali il Corso di studio prepara, attraverso la realizzazione di stage e tirocini presso enti pubblici e privati.

Il Corso di studio si articola in due percorsi formativi:

1. Insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri;

2. Competenze storiche e letterarie per la scuola italiana.

Nell'ambito delle competenze di base, comuni ai due percorsi, accanto a conoscenze relative agli ambiti linguistico-didattico e filologico-letterario, in modo da poter acquisire una buona padronanza della lingua italiana orale e scritta, nonché all'ambito storico-artistico e geografico, sono comprese la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, la padronanza delle tecniche e degli strumenti fondamentali dell'informatica in campo umanistico, con particolare riferimento alle risorse telematiche finalizzabili allo studio ed all'insegnamento della lingua e cultura italiana. E' previsto inoltre lo sviluppo di competenze specifiche per l'insegnamento e la promozione dell'italiano, sia in ambito scolastico che in altri contesti istituzionali e sociali, preparando alla professione di tutor didattico, facilitatore linguistico e insegnante di italiano a stranieri, assistente ai servizi culturali, promotore della lingua e della cultura italiana, collaboratore in ambito editoriale. Il corso è inoltre propedeutico a un secondo ciclo di studi superiori (laurea magistrale), finalizzato alla formazione per:

- 1. l'insegnamento dell'italiano, di materie umanistiche e letterarie nella scuola secondaria;
- 2. professioni specifiche nell'ambito dell'industria editoriale;
- 3. professioni legate alla promozione della cultura del turismo e del made in Italy.





QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/05/2014

Le indicazioni emerse dalla consultazione con il Comitato di Indirizzo (i cui componenti esterni sono: l'Assessore della Provincia di Siena a Orientamento e Formazione Professionale, Mercato del lavoro, Politiche attive del lavoro, Welfare; l'Assessore del Comune di Siena ai Servizi sociali, Istruzione e Pari opportunità; il Presidente APT Siena; il Segretario Generale Enoteca Italiana Siena; il Presidente CCIAA di Siena; il Presidente Fondazione Qualivita Siena; il Presidente Confindustria Siena; il Responsabile Provinciale CAT e Formazione professionale Siena) hanno sottolineato il ruolo specifico e irrinunciabile dei CdS dell'Università per Stranieri di Siena in risposta a esigenze primarie del territorio, quali: § la promozione del Sistema Italia nel mondo, sia attraverso l'attività di insegnamento della lingua italiana, sia la valorizzazione di vari aspetti della cultura italiana (dal patrimonio artistico, a quello naturale, a quello letterario, a quello produttivo), rappresentandone l'eccellenza;

§ una risposta culturalmente solida alle emergenze comunicative creatisi a seguito dell'ingresso e dello stanziamento in Italia di immigrati provenienti da varie parti del mondo: tale risposta si concretizza sia nell'apprendimento della lingua e cultura italiana ai fini dell'integrazione degli immigrati nella società italiana, sia nei processi di mediazione linguistica e culturale:

§ una risposta alla generale carenza di competenze linguistico-comunicative nelle lingue straniere da parte degli operatori nei settori produttivi.

Il Comitato di Indirizzo ha espresso parere pienamente favorevole alla trasformazione dei corsi di studio, specificamente dedicati alla diffusione della lingua e della cultura italiana fra gli stranieri e alla definizione di percorsi e di strumenti per la creazione di specifiche figure professionali capaci di gestire il contatto della lingua e della cultura italiana con le altre lingue e culture

Il Comitato di Indirizzo, riconsultato in seguito alla ridenominazione del Corso di Laurea in 'Lingua e Cultura italiana' in Corso in 'Lingua e Cultura italiana/Insegnamento dell'italiano a stranieri' ha ribadito un parere pienamente favorevole. La modificazione della denominazione chiarisce d'altra parte il modo più trasparente la doppia natura culturale didattica del Corso di Studio.Nella prima parte dell'intitolazione vengono ora infatti evidenziate le caratteristiche generali della sua collocazione, anche quale primo segmento di un percorso formativo completabile con una laurea magistrale; mentre la seconda parte ne valorizza la specifica declinazione didattica, orientata ad apprendenti stranieri, anche nel rispetto del mandato e delle funzioni dell'Ateneo



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/06/2022

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto di Ateneo e dell'art. 32 del Regolamento Generale di Ateneo, è stata costituita, con DR n. 494.14 del 29 ottobre 2014 e successive modifiche e integrazioni, la Consulta dei Portatori di Interesse che svolge le funzioni previste dalla Legge per i Comitati di Indirizzo dei Corsi di studio e che rappresenta pertanto un collegamento permanente dell'ateneo con il contesto istituzionale, sociale e economico di riferimento.

La Consulta dei Portatori di Interesse è composta da alcuni degli interlocutori esterni con cui l'ateneo mantiene contatti costanti: rappresentanti del Comune di Siena, della Giunta della Regione Toscana, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dell'Azienda Regionale per il DSU, dell'Ufficio Scolastico territoriale, dell'Associazione degli Industriali della provincia di Arezzo, Siena e Grosseto, della CCIA di Siena, dell'Istituto Confucio di Pisa, della Fondazione Monte dei Paschi di Siena e di altre aziende pubbliche e private e associazioni culturali.

Per la definizione della domanda di formazione, l'Università per Stranieri non si limita al solo rapporto con la CPI, ma, in accordo con i propri scopi e con il fatto di essere un'università a statuto speciale, l'ateneo intrattiene un rapporto istituzionale e continuo col MIUR e il MAECI per la definizione dei profili formativi e delle figure professionali nel mondo dell'insegnamento dell'italiano sul territorio nazionale ed estero. I portatori d'interesse dell'Università per Stranieri hanno una dimensione internazionale; e su questo piano l'intensità e la frequenza delle relazioni è attestata da numerosi documenti (convenzioni per la collaborazione e la formazione docenti, partecipazione a fiere, scambi di docenti e di studenti, accordi, ecc.). Dal 1990 ad oggi, l'ateneo ha svolto la formazione iniziale e in servizio del personale docente di ruolo inviato all'estero dal MAECI e reclutato in loco dagli enti gestori, rivolgendosi a più di 6000 docenti di italiano in 4 continenti e raccogliendo dati sui contesti di insegnamento, i profili-studente e le competenze professionali richieste agli insegnanti di italiano. L'ateneo ha inoltre collaborato con le dirigenze scolastiche all'estero, dipartimenti e ministeri dell'educazione in Venezuela, Albania e Argentina per la definizione delle competenze e dei percorsi formativi per la qualificazione professionale dei docenti di italiano L2.

Docenti e ricercatori operanti presso il Centro CILS hanno realizzato l'indagine Italiano 2000 promossa dal Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale, Ufficio I, volta a raccogliere dati sulle caratteristiche, motivazioni, bisogni formativi dei pubblici dell'italiano L2, sulle metodologie dell'offerta formativa che rappresentano i tratti alla base della definizione delle competenze dei docenti di lingua e cultura italiana nel mondo. Altri docenti e ricercatori operanti presso il centro DITALS hanno partecipato, insieme al British Council, Goethe Institut, Instituto Cervantes, CEBS (Center für berufsbezogene Sprachen) - Austria, Bell Poland, Amsterdam University of Applied Sciences, Sabanci University - Turchia, CIEP Francia, Optima Bulgarian e associazione EAQUALS (Evaluation and Accreditation of Quality in Language Services), al progetto European Profiling Grid finanziato dalla Comunità Europea e centrato sulla definizione dei diversi livelli di competenze professionali richieste al docente di lingua.

Come da statuto dell'Università per Stranieri, va infine sottolineato che non esistono i consigli di corso di laurea, ma che il DADR li sostituisce a tutti gli effetti e quindi tutti i rapporti con i portatori d'interesse vengono coordinati a livello di Dipartimento. Per il Corso di laurea in lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola (L-10), va in particolare sottolineato il rapporto continuo con il MIUR, il MAECI, gli istituti di cultura italiani all'estero per la definizione dell'asse formativo dell'insegnamento dell'italiano L2.

Il primo incontro della CPI si è svolto in data 19 novembre 2014. La rettrice Monica Barni ha specificato i compiti della CPI e ne ha dichiarato l'insediamento per il quadriennio 29/10/2014-28/10/2018. Ha anche sottolineato come la convocazione della CPI avvenga in contemporanea con la convocazione della Giornata della Trasparenza, in cui l'Università presenta il Piano e la Relazione sulla perfomance. La rettrice Barni, dopo aver ampiamente illustrato caratteristiche e modalità dell'istituzione da lei rappresentata, ha poi aperto la discussione da cui è emersa l'importanza dell'Università per Stranieri di Siena in un contesto come quello senese che vuole sempre più aprirsi all'internazionalizzazione. Per quanto riguarda i rapporti istituzionali, è stata in particolare sottolineata la continua e fattiva collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri. Nella seconda seduta della CPI, tenutasi il 10 dicembre 2015, sempre in coincidenza con la Giornata della Trasparenza, è avvenuto l'incontro degli stakeholder con il nuovo rettore Pietro Cataldi e con il nuovo direttore generale dott. Andrea Erri. E' stata sottolineata la vocazione internazionale dell'ateneo e, al tempo stesso, il forte legame con la realtà socio-culturale ed economica del territorio che si traduce, ad esempio, nei corsi di lingua che l'Università per Stranieri di Siena eroga a favore dei profughi in collaborazione con la Caritas. Il rettore sottolinea la forte espansione dell'Università per Stranieri e l'impatto positivo di questo dato sullo sviluppo della città e, di riflesso, la collaborazione del Comune affinché l'ateneo possa espandersi anche dal punto di vista degli spazi. Successivamente, il prof. Pizzorusso, delegato del direttore del Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca alla CPI, illustra e verifica i percorsi formativi del Corso di laurea in lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola (L-10), del Corso di laurea in Mediazione Linguistica e culturale (L-12), del Corso di laurea magistrale in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale (LM-39), del Corso di laurea magistrale in competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica (LM-14). Nella terza seduta della CPI, tenutasi il 13 dicembre 2016, il rettore Pietro Cataldi illustra le iniziative intraprese per il miglioramento della qualità dei corsi di studio, su sollecitazione delle osservazioni relative all'accreditamento periodico da parte dell'ANVUR, e le attività promosse per la maggiore definizione e spendibilità dei titoli. In particolare, per quanto riguarda il corso di laurea in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola (classe L10), il rettore informa gli stakeholder della sottoscrizione di un accordo per il rilascio del Doppio Titolo con l'Université de Normandie-Caen (Francia). L'accordo prevede, a partire dall'a.a. 2017-18, la selezione di un massimo di dieci studenti che ogni anno possono essere ammessi al conseguimento del doppio titolo comprendente la Licence LLCER d'Études Italiennes e la Laurea in lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola. Ai sensi dell'art. 18 Titolo 2 capitolo 3 dello Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, la CPI dà parere favorevole sui percorsi di studio offerti dai quattro corsi di laurea ed esprime apprezzamento per le iniziative promosse.

Nella quarta seduta della CPI, in data 20 dicembre 2017, sempre in concomitanza con la Giornata della Trasparenza, e con la partecipazione della nuova direttrice generale di ateneo, la dott.ssa Silvia Tonveronachi, il rettore Pietro Cataldi illustra gli ottimi risultati dell'ateneo nel corso dell'anno, sia in relazione al forte aumento delle iscrizioni, in particolare nel corso di Mediazione linguistica e culturale; sia riguardo ai servizi erogati che, nonostante la complessità della situazione dovuta al maggior numero di studenti, hanno sempre mantenuto uno standard qualitativo elevato. Proprio il successo dell'ateneo presso i nuovi iscritti comporterà, in futuro, da una parte un ampliamento degli spazi a disposizione, dall'altra un incremento del corpo docente: su entrambi i fronti, ci si è mossi e ci si muoverà per migliorare l'offerta logistica e formativa. Per quest'ultima, la novità dei due corsi di coreano e portoghese è stata positivamente accolta da parte degli studenti. Infine, l'ANVUR ha valutato molto positivamente la qualità della ricerca svolta da parte dei docenti dell'ateneo. Il 2017 è inoltre stato caratterizzato dalle iniziative per il centenario della Scuola per Stranieri di Siena, iniziative richiamate dal rappresentante dell'Associazione ex-alunni Raymond Siebetcheu. Da parte di vari rappresentanti dei Portatori di interesse, si sottolinea la necessità di rinsaldare collaborazioni con il mondo del lavoro, in particolare sul fronte delle nuove tecnologie e del digitale, così come sul lato dei rapporti con i lavoratori stranieri e con gli immigrati, ambiti nei quali l'ateneo sta lavorando da tempo con profitto. Infine, relativamente a L-10, il prof. Claudio Pizzorusso ricorda che il relativo Gruppo di riesame ha portato a termine il lavoro di revisione, sulla base dei Descrittori di Dublino, degli obiettivi formativi del CdS, come richiesto dai CEV durante la loro visita ispettiva, così come della loro coerenza con i risultati di apprendimento attesi, inclusi quelli trasversali. Collegati ai codici ISTAT, gli obiettivi sono stati articolati in aree disciplinari e calibrati sulla base dei profili professionali ai quali il CdS intende formare gli studenti. Il CPI esprime dunque parere favorevole in relazione all'ordinamento didattico del CdS.

Nella quinta seduta della CPI, in data 13 dicembre 2018, sempre in concomitanza con la Giornata della Trasparenza, il rettore Pietro Cataldi sottolinea lo stretto rapporto con il territorio che gli enti e le organizzazioni afferenti ai settori della produzione, dei servizi e delle professioni, facenti parte della Consulta, testimoniano, nonostante la vocazione internazionale dell'ateneo.

Prosegue poi richiamando il forte incremento delle iscrizioni, anche per quanto riguarda i corsi di laurea magistrale (l'ateneo ha raggiunto oramai il 15% del totale degli studenti universitari che studiano a Siena): motivo di orgoglio, certo, ma anche fonte di criticità, tanto che è stato necessario operare uno spostamento di uffici amministrativi in una nuova sede istituzionale dell'ateneo per far posto ulteriore ad aule e laboratori, con però anche il positivo risvolto di assunzioni di nuove unità di personale. Il direttore del Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca Massimo Palermo prende la parola per illustrare in maniera più approfondita i singoli corsi di laurea, fornendo numeri precisi riguardo alle immatricolazioni, che sfiorano le 700 unità in totale; sottolineando che sta oramai entrando a pieno regime il curricolo in Mediatore per l'intercultura e la coesione sociale europea, all'interno del corso di laurea L12, e che si sta per siglare con l'Université Paris Nanterre un accordo per un nuovo doppio titolo, che andrà ad aggiungersi a quelli già in essere. Passa in seguito ad illustrare gli esiti dei questionari studenti che rilevano le opinioni di quest'ultimi sui vari aspetti dei corsi attivati in ateneo: oltre a sottolineare un balzo in avanti nella percentuale di coloro che li hanno compilati, tutti gli indicatori sono ampiamente positivi, dall'apprezzamento per il personale docente, a quello per i servizi (con un miglioramento del sistema wi-fi, in passato soggetto a rilievi critici), a quello per le infrastrutture (laddove la biblioteca 'soffre' per mancanza di posti, dovuta al già richiamato sempre più consistente numero di iscritti), a quello infine di soddisfazione per gli insegnamenti erogati che, anche se scomposto andando ad analizzare le risposte per singolo insegnamento, continua a fornire percentuali molto elevate di gradimento. Dal confronto con i Portatori di Interesse, emergono la richiesta di occupare gli studenti, italiani e stranieri, in progetti di volontariato; così come di sviluppare attività di interpretariato rivolte a lavoratori stranieri da parte degli studenti dell'ateneo, in collaborazione con l'Ispettorato al lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Nella sesta seduta della CPI, in data 11 dicembre 2019, sempre in concomitanza con la Giornata della Trasparenza, il prof. Massimo Palermo, in rappresentanza del Magnifico Rettore, illustra i lati positivi emergenti dal bilancio di previsione annuale e triennale, così come il Piano strategico dell'ateneo per gli anni 2019-21, dove si sottolinea in particolare le iniziative in programma legate alla terza missione per un più stretto legame con le istituzioni del territorio; e infine la Carta dei servizi, utile per fornire ai portatori di interesse informazioni trasparenti e complete sui servizi erogati dall'università (consultabile al seguente link: https://www.unistrasi.it/1/436/2267/Carta_dei_servizi_e_standard_di_qualit%C3%A0.htm), invitando i medesimi portatori di interesse in futuro a fornire suggerimenti migliorativi a questo documento, che per la prima

volta viene prodotto dall'Università per Stranieri di Siena. La Direttrice generale Silvia Tonveronachi, dietro esplicita richiesta di maggiori delucidazioni circa le assunzioni di personale, evidenzia che sia sul fronte del personale tecnico-amministrativo sia su quello dei docenti sono in parte già state effettuate, e lo saranno anche in futuro, nuove assunzioni o passaggi di carriera, in particolare a valere sui finanziamenti aggiuntivi ottenuti grazie al riconoscimento del Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca come Dipartimento di eccellenza. La medesima Direttrice richiama anche un altro importante documento approvato e pubblicato, il Piano Integrato della Performance e Piano triennale della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza (consultabile al seguente link:

https://www.unistrasi.it/1/415/2238/Piano_della_performance.htm), documento che è stato, in una nuova versione, approvato nel gennaio 2020 anche per il triennio 2020-2022. Specifiche informazioni vengono fornite riguardo al collocamento dei laureati nel mondo del lavoro, grazie anche al supporto di un servizio di orientamento in uscita, approntato dall'ateneo; alle immatricolazioni, che confermano una presenza sempre cospicua, se raffrontata in percentuale con la media nazionale degli altri atenei, di studenti stranieri, e in ogni caso un costante aumento degli iscritti, al quale si è fatto fronte con l'allestimento di nuove aule e sale di studio e con la dotazione di nuove apparecchiature tecnologiche, investimenti resi possibili grazie ai fondi del Dipartimento di eccellenza; alla prevista riqualificazione e ristrutturazione della sede distaccata di via dei Pispini. Il prof. Palermo ha inoltre illustrato l'offerta didattica di ateneo (sottolineando le modifiche all'ordinamento didattico per il corso di laurea di Mediazione a valere dall'a.a. 2020-21); ha informato che nei primi mesi del 2020 verranno presentate le schede del riesame ciclico per ciascuno dei quattro corsi di studio attivati dall'ateneo; e ha illustrato i risultati dei questionari degli studenti, sui vari aspetti della didattica e delle strutture di ateneo (consultabili al seguente link: https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm), risultati che hanno ottenuto il pieno apprezzamento da parte dei membri della Consulta.

Tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021, la CPI è stata convocata due volte: la prima, in data 11 novembre 2020, per sottoporre ai membri, da parte del Magnifico Rettore, il progetto di istituzione di un nuovo CdS erogato in modalità prevalentemente a distanza. Cds del guale è stata proposta la seguente denominazione: 'Lingua, letteratura e arti italiane in prospettiva internazionale', classe L10. Il prof. Massimo Palermo sottolinea non trattarsi di una duplicazione del CdS in L10 già esistente, indirizzandosi verso la creazione di nuove figure professionali tese allo sviluppo della conoscenza della lingua e della cultura italiana nel mondo. La modalità a distanza aiuterà ad intercettare un pubblico più vasto di studenti stranieri. Relativamente ai profili professionali e agli sbocchi occupazionali previsti, i membri della CPI esprimono parere favorevole, suggerendo l'inserimento di laboratori che formino al public speaking e alle soft skills e plaudendo ad una iniziativa volta alla conoscenza e alla valorizzazione del made in Italy all'estero. La proposta di istituzione del nuovo CdS viene approvata all'unanimità. Nella seconda seduta della CPI, svoltasi in data 25 gennaio 2021, il Magnifico Rettore informa che la Scheda di progettazione del nuovo CdS prevalentemente a distanza ha superato l'approvazione degli organi competenti di ateneo e invita i membri della medesima CPI ad esprimersi in via definitiva, sottolineando che i loro rilievi sono stati acquisiti nell'elaborazione finale del progetto. I componenti della CPI forniscono all'unanimità parere pienamente favorevole al riquardo. Un altrettanto positivo apprezzamento riceve l'illustrazione del Piano della Performance predisposto dall'ateneo per il triennio 2021-2023 (consultabile con i relativi allegati al seguente link: https://www.unistrasi.it/1/415/2238/Piano della performance.htm).

La CPI si è riunita il 22 dicembre 2021 ed è stata inaugurata dalla presentazione ai membri del Magnifico Rettore, prof. Tomaso Montanari, eletto nel precedente mese di ottobre. Il Rettore ricorda che nel 2022 ricorrerà il trentesimo anniversario della creazione dell'ateneo e presenta pro-rettori, delegate e delegati, sottolineando la specificità delle rispettive missioni. Informa inoltre sulla recente approvazione del bilancio di previsione dell'ateneo, sottolineandone la solidità e la scelta di non attingere alle riserve accantonate, anche per motivi prudenziali, legati alla non ancora risolta situazione pandemica generale. Si presenta anche il neo-direttore di dipartimento, il prof. Giuseppe Marrani, che evidenzia l'aumento nel numero dei docenti nel corso dell'ultimo anno, anche se persiste ancora la necessità di erogare contratti esterni; i cinque corsi di laurea (compreso quello nuovo in modalità prevalentemente online) hanno un andamento, in termini di iscrizioni degli studenti, complessivamente soddisfacente, e alto è il gradimento rilevato dalla disamina dei questionari studenti, anche a fronte di innegabili difficoltà legate alla pandemia. I membri della CPI esprimono tutti, nel dare il benvenuto a Rettore e Direttore di dipartimento, la più ampia disponibilità a collaborare, apprezzando tutto quanto è stato riferito sull'andamento dell'università nel corso dell'anno.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: verbali Consulta portatori di interesse 2021



Tutor didattico/insegnante di italiano

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola è formato per l'insegnamento della lingua italiana a vari profili di apprendenti stranieri, così come per fungere da assistente o tutor in corsi di lingua e cultura italiana per stranieri. Può fungere da facilitatore dei processi di apprendimento linguistico in contesti formativi e in situazioni di lingue e culture in contatto. Può collaborare alla progettazione di percorsi formativi e allo sviluppo di materiali didattici, così come alla realizzazione e alla somministrazione di strumenti di valutazione delle competenze linguistiche.

competenze associate alla funzione:

Padronanza della lingua italiana orale e scritta. Conoscenza di altre lingue straniere dell'Unione Europea e di eventuali lingue extraeuropee. Formazione di base in ambito letterario- ilologico, storico, linguistico e metodologico didattico. Conoscenza e capacità di applicazione di metodologie didattiche per l'insegnamento linguistico. Conoscenza e capacità di applicazione di strumenti e metodi per la conduzione della verifica e della valutazione linguistica. Saper utilizzare tecniche e strumenti informatici in campo umanistico, con particolare riferimento alle risorse telematiche, prodotti multimediali e applicazioni utilizzabili per lo studio e l'insegnamento della lingua e della cultura italiana. Possedere competenze trasversali di tipo organizzativo e comunicativo- relazionale. Sapersi coordinare e riferire agli altri attori dell'esperienza lavorativa.

sbocchi occupazionali:

Le funzioni descritte potranno essere svolte in contesti il cui il laureato potrà operare come:

- -insegnante di italiano a stranieri presso associazioni, scuole di lingua, agenzie formative, aziende italiane e straniere, corsi organizzati dagli enti gestori delle attività linguistiche culturali all'estero (ex. L. 153/70);
- -assistente/tutor di italiano presso istituzioni scolastiche e universitarie pubbliche e private all'estero, a seconda della normativa del paese.
- facilitatore linguistico presso enti, associazioni, organizzazioni impegnati nella formazione di immigrati e in istituzioni formative.

Per l'insegnamento dell'italiano a stranieri in piena autonomia in una pluralità di contesti formativi, caratterizzati da diverse tipologie di pubblico, e per l'insegnamento linguistico attraverso nuove tecnologie, il laureato dovrà completare la propria formazione con una laurea magistrale, integrata da specifici percorsi professionalizzanti previsti, o con un diploma di specializzazione in didattica dell'italiano a stranieri.

Addetti alle pubbliche relazioni

funzione in un contesto di lavoro:

Rapporti con l'esterno e comunicazione all'interno di strutture e aziende varie. Relazioni con il pubblico, servizi di sportello e d'informazione. Corrispondenza, contatti telefonici, collaborazione alla gestione di siti internet. Redazione di documenti anche in altre lingue. Raccolta, diffusione e pubblicazione di dati. Collaborazione all'organizzazione di eventi. Collaborazione ad attività amministrative.

competenze associate alla funzione:

Formazione umanistica di base. Padronanza della lingua italiana come L1 e di altre lingue straniere, a livello scritto e orale; in particolare, conoscenza dell'inglese e preferibilmente di un'altra lingua europea, come il francese, lo spagnolo o il tedesco. Buona padronanza dell'italiano L2 e conoscenza della cultura italiana per parlanti nativi di altre lingue.

sbocchi occupazionali:

Le funzioni descritte potranno essere svolte in contesti in cui il laureato potrà operare come addetto alle relazioni con il pubblico, addetto alla comunicazione interna, collaboratore amministrativo, corrispondente in lingue estere presso sportelli e uffici di enti pubblici e privati, aziende, associazioni e cooperative di vario tipo, strutture ricettive, centri e istituti culturali eccetera.

Assistente ai servizi culturali e transculturali

funzione in un contesto di lavoro:

Collaborazione con bibliotecari e archivisti nella classificazione e catalogazione di testi letterari; cura dei contatti con altri enti. Pubbliche relazioni e creazione di reti di scambio, progetti di cooperazione e incontro culturale.

Collaborazione e allestimento di uffici stampa e attività di promozione e informazione sulla carta stampata, nei media e via web di iniziative. Collaborazione nell'allestimento e nella comunicazione di eventi culturali, nella redazione di testi in lingua italiana e straniera e di percorsi culturali ed educativi. Progettazione e realizzazione di attività didattiche e di percorsi aggiornati alle più moderne tecnologie.

competenze associate alla funzione:

Padronanza della lingua italiana scritta o orale come L1 o buona padronanza dell'italiano L2 (scritto e orale) e competenze di base di tipo umanistico, sia a livello teorico che pratico. Saper scrivere testi adatti a situazioni di condivisione di cultura, in senso didattico, divulgativo, comunicativo. Capacità di reperire e organizzare informazioni e materiale documentale. Capacità di dialogare con uno sguardo straniero sulla lingua italiana. Competenze per la cooperazione culturale. Conoscenza scritta e orale di una o due lingue dell'Unione Europea.

sbocchi occupazionali:

Le funzioni descritte potranno essere svolte all'interno di enti pubblici e privati, quali fondazioni, musei, archivi e biblioteche, nonché istituti culturali di ricerca, in Italia e all'estero. Il laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola potrà inoltre essere impiegato in uffici stampa e più latamente nel settore della comunicazione, così come in enti pubblici e privati nell'ambito della tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico-culturale; e, ancora, in associazioni, cooperative e aziende che forniscono servizi culturali a enti e amministrazioni pubbliche e private.

Collaboratore editoriale

funzione in un contesto di lavoro:

La preparazione umanistica ad ampio spettro acquisita consente una attività professionale nell'ambito di produzione, veicolazione e diffusione dell'informazione in campo editoriale, sia attraverso i media "tradizionali" che quelli digitali. In questo contesto questa figura professionale può:

- collaborare in ambito redazionale alla produzione di testi e, più in generale, a veicolare le informazioni attraverso diverse modalità. Nello stesso ambito potrà curare gli aspetti relativi all'organizzazione, alla gestione e all'operatività della redazione:
- effettuare revisione, messa a norma e verifica di correttezza di materiale destinato alla pubblicazione sotto qualsiasi forma, oltre a supportare le fasi di traduzione dello stesso;
- operare per il reperimento, l'organizzazione e l'archiviazione di documentazione;
- collaborare all'arricchimento multimediale di informazioni.

competenze associate alla funzione:

Possedere una solida formazione in ambito linguistico e piena padronanza della lingua italiana in tutti i suoi aspetti. Evidenziare una buona conoscenza delle principali fonti d'informazione italiane e straniere. Padroneggiare le forme linguistiche e stilistiche, avendo una buona conoscenza della letteratura e della storia della lingua italiana. Possedere una preparazione culturale di base anche con riferimento ai principali temi del dibattito culturale, storico, sociale. Conoscere i principali strumenti informatici di analisi, di editing dei testi e di raccolta delle informazioni. Avere buone competenze di lingua

inglese, scritta e orale ed eventualmente di altre lingue straniere. Avere capacità di scrittura e capacità di apprendere

e approfondire specifiche tecniche redazionali e di comunicazione. Sapersi coordinare con eventuali altri componenti di un gruppo di lavoro o auto-organizzarsi per raggiungere gli obiettivi prefissati.

sbocchi occupazionali:

Le funzioni descritte potranno essere svolte, sia come dipendente sia in forma autonoma, nel settore dell'editoria (case editrici, studi e agenzie di servizi editoriali, editoria multimediale); in quello della comunicazione (uffici stampa, redazioni giornalistiche della carta stampata e del web, imprese private con servizi informativo-comunicativi); e in quello di società che si occupano di sviluppo di siti web e di prodotti multimediali.



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- 1. Assistenti di archivio e di biblioteca (3.3.1.1.2)
- 2. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate (3.3.1.4.0)
- 3. Tecnici delle pubbliche relazioni (3.3.3.6.2)
- 4. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali (3.4.1.2.1)
- 5. Organizzatori di convegni e ricevimenti (3.4.1.2.2)
- 6. Tecnici dei musei (3.4.4.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

02/05/2018

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Sono requisiti d'accesso al Corso di Studio:

- la conoscenza delle strutture di base della lingua italiana;
- le conoscenze culturali di base relative alla letteratura e alla cultura italiana.

Il possesso dei requisiti sarà verificato mediante test di ingresso e eventuale colloquio. Gli eventuali debiti formativi derivanti da carenze in tali conoscenze saranno colmati entro il primo anno di corso secondo modalità stabilite nel regolamento didattico del Corso di Studio.

Gli studenti stranieri provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno possedere una conoscenza della lingua italiana certificata al livello B2.

Oltre al diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti, dagli organi competenti dell'università, sono requisiti d'accesso al Corso di studio:

- -comprensione di testi scritti di genere letterario e argomentativo;
- -conoscenza delle strutture di base della lingua italiana;
- -conoscenze culturali di base relative alla letteratura e alla cultura italiana.

Il possesso del grado di preparazione adeguato viene verificato mediante test di ingresso ed eventuale colloquio nelle aree relative alla comprensione testuale, alla riflessione meta-linguistica e alle conoscenze letterarie, storiche, geografiche ed artistiche. La prova di accesso è obbligatoria, non selettiva e non vincolante ai fini dell'immatricolazione. In caso di riscontrate carenze, è richiesto l'assolvimento di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), senza il quale non è possibile il sostenimento degli esami curricolari da parte degli studenti inadempienti. Tale assolvimento deve avvenire entro il primo anno di corso, in caso contrario lo studente dovrà iscriversi nuovamente al primo anno come ripetente. La Commissione preposta all'assolvimento degli OFA, dopo avere esaminato le prove che avranno riportato un punteggio insufficiente, indirizza gli studenti ad attività didattiche volte al superamento delle lacune nelle competenze individuate nei diversi ambiti, secondo le modalità indicate nelle deliberazioni del Dipartimento. L'Ateneo attiva a tal fine corsi sia in presenza, sia online che si svolgono nei primi mesi dell'anno accademico e che prevedono una prova di verifica finale. La necessità di assolvere gli OFA non preclude in alcun modo la possibilità di frequentare le lezioni del primo e secondo semestre del primo anno di corso. La verifica finale del percorso OFA mira ad accertare il raggiungimento di un sufficiente livello di competenze e/o conoscenze da parte dello studente e in particolare a misurare i suoi progressi rispetto alla situazione fotografata dalla precedente prova in ingresso. A chi non supera la verifica finale vengono assegnati compiti alternativi, con l'obbligo di sostenere ulteriori colloqui di verifica, fino al definitivo adempimento degli OFA. Lo studente può svolgere un'auto-valutazione delle proprie competenze effettuando una simulazione grazie alla presenza sul sito dell'università dei test degli anni precedenti (http://elearning.unistrasi.it/atutor/index.php). Gli studenti stranieri provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno possedere una conoscenza della lingua italiana certificata al livello B2, o sostenere un apposito esame, organizzato dal Centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena, volto ad accertare il conseguimento di tale livello di competenza. Tale prova è fortemente consigliata anche per gli studenti comunitari, ai fini di una più puntuale valutazione delle loro competenze linguistiche. Per gli studenti cinesi e altri studenti locutori nativi di lingua orientale e che non abbiano ricevuto un'istruzione secondaria superiore (diploma) in una lingua europea è ritenuto sufficiente il livello B1.



Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

11/04/2018

Il Corso di Studio si propone di fornire allo studente una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, didattici, filologici e letterari, storici e artistici, con i necessari riferimenti alla tradizione ed al retaggio della classicità, ma centrata sul periodo che va dal Medioevo latino e dalle origini romanze sino all'età moderna e contemporanea, anche in relazione con le culture europee. Obiettivo rilevante è la risposta ai bisogni di una società multiculturale e multilingue, in cui l'italiano è oggetto di apprendimento da parte degli stranieri, sia in Italia (immigrati adulti, figli di immigrati presenti nella scuola), sia all'estero. Nell'ambito delle conoscenze di base sono comprese la buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, la padronanza delle tecniche e degli strumenti di base dell'informatica in campo umanistico, ed una specifica esperienza di laboratorio dedicata alle tipologie testuali ed alla

Finalità, anche se non esclusiva, del Corso di Studio, nella sua specificità di primo ciclo di studi superiori, è quella di avviare lo studente all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda in Italia ed all'estero, all'esercizio di attività di

promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana, anche in relazione alla gestione dei rilevanti problemi linguistici e culturali degli immigrati stranieri in Italia

Il Corso di Studio è strutturato in un primo anno comune, e si articola poi in tre curricula. In tutti i curricula sono previsti periodi obbligatori di tirocinio o stage, di carattere didattico, in Italia o all'estero, con conseguimento di crediti formativi. Nel corso del primo anno viene proposta agli studenti un'ampia base di insegnamenti fondamentali di ambito letterario, linguistico, glottologico, storico, necessario quadro di riferimento anche per la piena e positiva integrazione degli studenti stranieri. L'offerta didattica per il II e III anno è organicamente differenziata. Un curriculum è mirato alla preparazione di docenti madre lingua e non, e di altre figure professionali in grado di operare sia in ambito scolastico che in altri contesti istituzionali e sociali come lettori, facilitatori, mediatori linguistici, promotori della lingua e della cultura italiana all'estero. A tale scopo gli insegnamenti impartiti sono volti a curare con particolare attenzione la formazione linguistica, glottodidattica, letteraria, con le necessarie integrazioni metodologiche e disciplinari. Questo curriculum è posto in diretta relazione con l'impianto della Laurea Magistrale in 'Scienze linguistiche e comunicazione interculturale' (LM-39), che prevede un curriculum finalizzato all'approfondimento degli studi sulla didattica della lingua italiana a stranieri. Un secondo curriculum è destinato alla formazione di figure professionali in grado di operare nel settore della conservazione e della fruizione dei beni artistici e culturali, con particolare riferimento alla realtà toscana, della promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, della comunicazione e dell'editoria, in diretta relazione con l'impianto della Laurea Magistrale in 'Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica' (LM-14), in particolare con un percorso orientato all'acquisizione delle competenze testuali per l'insegnamento, in un contesto scolastico che vede la sempre maggiore presenza nelle classi di alunni figli di immigrati. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario per le classi di concorso A12, A22, A23, e A54. A tale scopo gli insegnamenti impartiti saranno concentrati su una specifica dimensione letteraria e socio-culturale.

Un terzo curriculum è mirato alla formazione di docenti della lingua dei segni italiana (LIS) e di altre figure professionali in grado di operare, in contesto scolastico e non, come educatori, assistenti, mediatori, operatori con adulti e bambini sordi. A tale scopo gli insegnamenti impartiti nel curriculum oltre alla conoscenza della lingua dei segni italiana sono rivolti a curare la formazione linguistica, glottodidattica, semiotica e generalmente antropologico-culturale, nelle dimensioni teorica e applicativa, a fine di rendere in grado i laureati di operare con questa modalità comunicativa.



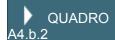
Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Un laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola possiede una conoscenza di base negli studi linguistici, filologici e letterari, storici, artistici e geografici, con i necessari riferimenti alla tradizione in relazione con le culture europee. Conosce le teoriche di base della linguistica, l'evoluzione storica del sistema linguistico italiano, il funzionamento della lingua italiana e di altri codici di comunicazione. La sua conoscenza comprende inoltre teorie, approcci, metodi, tecniche, risorse tecnologiche utili per l'insegnamento linguistico, nonché nozioni di linguistica educativa, principi e strumenti che guidano l'azione didattica nell'insegnamento della lingua e della letteratura italiana. A livello linguistico il laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola possiede una buona conoscenza della lingua italiana anche nella dimensione storica, con un buon grado di approfondimento in vari domini, e la padronanza di una lingua europea pari o superiore al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue

(QCER, 2001).. È in grado di comprendere testi complessi su argomenti attinenti al campo generale della lingua e cultura italiana e nell'educazione linguistica, e in particolare domina discussioni tecniche nel suo ambito di approfondimento. Conosce metodi per analizzare e interpretare criticamente testi letterari, comprende lo sviluppo storico di fenomeni culturali anche in relazione a forme letterarie europee ed extra europee. Conosce inoltre le tecniche e gli strumenti di base dell'informatica e, in particolare, le risorse telematiche di base finalizzabili allo studio ed all'insegnamento della lingua e cultura italiana. Possiede la conoscenza dei fondamentali strumenti bibliografici e comprende la pertinenza delle fonti al tema oggetto di studio I risultati attesi vengono conseguiti mediante l'elaborazione individuale dei contenuti proposti nelle attività di aula, la partecipazione attiva e consapevole alle attività seminariali e di laboratorio previste, lo studio individuale. La verifica di tali risultati è realizzata attraverso prove intermedie ed esami orali e scritti, elaborazioni originali di analisi dei contenuti disciplinari mediante elaborati scritti, che possono essere oggetto di discussione nei gruppi seminariali, o produzioni di elaborati scritti da sottoporre a verifica intermedia e finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione Un laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola possiede la capacità di operare con autonomia organizzativa per un buon inserimento nel mondo del lavoro. In particolare sa pianificare e sviluppare un percorso di insegnamento per l'italiano a stranieri, analizzare e costruire materiali didattici. E' in grado di gestire l'interazione didattica, anche in un'ottica interculturale, e attuare la verifica degli apprendimenti. Il laureato sa inoltre commentare e interpretare un testo in una prospettiva didattica e multiculturale, applicando conoscenze e capacità di comprensione . Ha la capacità di reperire documentazione, sia a stampa che nel web, nel campo generale della lingua e cultura italiana e in particolare entro il dominio corrispondente al curriculum frequentato. È capace di organizzare, articolare e orientare l'informazione reperita in funzione di scopi e usi diversi, di interpretare i dati e di esporre i contenuti in modo argomentato. I risultati attesi vengono raggiunti tramite un approccio didattico teso a sviluppare l'abilità di soluzione di problemi sul piano operativo. Tramite tale approccio, gli studenti sono chiamati a risolvere, con gradualità, problemi sempre più complessi che permettono loro di acquisire abilità cognitive e operative di livello elevato. La concettualizzazione e la soluzione di un problema, mediante la riflessione su una situazione problematica nella quale lo studente si potrebbe imbattere e la conseguente formulazione di ipotesi risolutive, vengono adottate anche in sede di verifica intermedia e finale.



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Scopo delle attività formative afferenti a questa area è condurre lo studente a sviluppare conoscenze relative alle nozioni teoriche di base della linguistica, all'evoluzione storica del sistema linguistico italiano, al funzionamento della lingua italiana e di altri codici di comunicazione. In particolare lo studente imparerà a:

- conoscere le caratteristiche delle principali varietà dell'italiano contemporaneo;
- conoscere le caratteristiche di strutture sintatticamente complesse in relazione al valore pragmatico e a differenti contesti d'uso;
- comprendere testi appartenenti a registri e linguaggi speciali differenti;
- conoscere le tendenze evolutive in atto nel sistema linguistico italiano;
- conoscere le caratteristiche e le funzioni di varie tipologie di grammatica;
- conoscere il percorso storico della lingua italiana;
- conoscere l'eredità latina del lessico, della morfologia e della sintassi della lingua italiana e di altre lingue europee;
- comprendere il funzionamento generale dei linguaggi e le loro proprietà;
- conoscere e comprendere forme e manifestazioni del contatto linguistico;
- conoscere le principali nozioni dell'informatica umanistica e delle sue metodologie di ricerca;
- comprendere, selezionare e citare debitamente le fonti;
- conoscere una lingua dell'Unione europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Un laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite in questa area per svolgere con competenza le seguenti attività:

- identificare e descrivere diversi tipi di mutamento linguistico;
- riconoscere e descrivere i foni delle varie lingue e confrontare sistemi fonologici differenti;
- analizzare un testo ai vari livelli: fonetico, morfologico, sintattico, lessicale, testuale;
- analizzare le componenti delle parole di origine latina e risalire al loro possibile significato;
- selezionare e valutare grammatiche descrittive e pedagogiche per l'approfondimento dei fatti linguistici e per l'insegnamento;
- identificare le principali varietà sociali, geografiche e diacroniche della lingua italiana;
- riflettere sulle questioni legate al contatto tra codici;
- selezionare strumenti informatici d'ausilio alla redazione di testi;
- consultare dizionari elettronici e corpora linguistici;
- produrre un testo espositivo scritto;
- comunicare in una lingua dell'Unione europea;
- tradurre da tale lingua all'italiano.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

GLOTTOLOGIA url

GRAMMATICA ITALIANA url

LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo A (modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA) url

LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo B (modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA) uri

LABORATORIO DI SCRITTURA ACCADEMICA uri

LINGUA E LETTERATURA LATINA (Base) url

LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1 url

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 url

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 url

LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 url

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 url

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 url

LINGUISTICA GENERALE <u>url</u>
LINGUISTICA ITALIANA <u>url</u>
SEMIOTICA <u>url</u>
SOCIOLINGUISTICA <u>url</u>
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA <u>url</u>

Area didattico-pedagogica

Conoscenza e comprensione

Le attività formative afferenti a questa area si pongono l'obiettivo di introdurre la nozione di educazione linguistica e di sviluppare conoscenze relative ai principi e agli strumenti che guidano l'azione didattica nell'insegnamento della lingua e della letteratura italiana. In particolare lo studente imparerà a:

- conoscere le nozioni teoriche di base della linguistica educativa;
- conoscere e comprendere le caratteristiche dei contesti in cui l'italiano viene appreso/insegnato come lingua straniera o seconda:
- conoscere le principali indagini motivazionali sullo studio dell'italiano all'estero:
- conoscere i principali profili di apprendenti di italiano L2/LS e i loro bisogni linguistico-comunicativi;
- conoscere e comprendere i fattori che maggiormente influenzano il processo di acquisizione linguistica;
- conoscere i principali modelli pedagogici-didattici e i recenti contributi delle scienze neuropsicologiche all'apprendimento linguistico;
- conoscere i concetti di base della verifica, misurazione e valutazione della competenza linguistico-comunicativa in L2·
- comprendere l'impatto individuale e sociale della valutazione linguistica;
- conoscere la letteratura in quanto forma specifica di invenzione e formalizzazione del mondo;
- conoscere gli strumenti per commentare e interpretare un testo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Un laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola è in grado di applicare le conoscenze acquisite in questa area per svolgere con competenza le sequenti attività:

- osservare e distinguere i luoghi, i tempi, i modi in cui avviene la formazione ai nostri giorni;
- organizzare un percorso di insegnamento di una lingua straniera;
- analizzare un manuale di didattica dell'italiano L2/LS in base all'approccio didattico utilizzato, ai modelli di lingua e cultura, alle tecniche didattiche proposte e alle possibilità di sfruttamento e integrazione;
- presentare fatti linguistici in modo efficace per l'apprendimento;
- osservare il processo di apprendimento dell'italiano come una seconda lingua;
- riconoscere metodi e tecniche per insegnare una lingua straniera;
- riconoscere modalità di apprendimento / insegnamento cooperativo;
- individuare e correggere gli errori in modo da sostenere il processo di apprendimento linguistico;
- gestire le tecniche di base del Language Testing;
- riconoscere il valore dell'empatia e utilizzarne i meccanismi come elemento per lo sviluppo delle facoltà cerebrali dei soggetti in formazione;
- adottare una prospettiva interculturale, per considerare e studiare la letteratura italiana come terreno di scambio, di ibridazione e di dialogo con altre lingue e culture;
- commentare e interpretare un testo letterario in una prospettiva didattica e multiculturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

DIDATTICA DELLA LETTERATURA url

DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI <u>uri</u> LINGUISTICA EDUCATIVA <u>uri</u> PEDAGOGIA GENERALE <u>uri</u> VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA <u>uri</u>

Area filologico-letteraria

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti afferenti all'area filologico-letteraria consentono allo studente di acquisire metodi per l'analisi e l'interpretazione critica dei testi letterari, per comprendere lo sviluppo storico di fenomeni culturali e porli in relazione con forme letterarie europee ed extraeuropee. In particolare lo studente potrà:

- conoscere e comprendere i testi più significativi della letteratura italiana;
- comprendere testi appartenenti ad ambiti linguistici e culturali differenti;
- comprendere i nessi che legano sul piano diacronico i fenomeni culturali e letterari di epoche diverse;
- comprendere sul piano sincronico le relazioni tra la letteratura italiana e altre forme letterarie a livello europeo e internazionale;
- comprendere i significati di testi poetici e narrativi;
- conoscere le caratteristiche di un manifesto programmatico e di una poetica;
- conoscere i principali fenomeni metrici;
- conoscere le principali figure linguistiche e retoriche del testo;
- conoscere le nozioni basilari di filologia testuale;
- conoscere l'origine classica di alcuni generi letterari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite in questa area sono applicate dal laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola per svolgere con competenza le seguenti attività:

- individuare i presupposti linguistici e culturali di diverse tipologie di testi;
- studiare la storia della cultura attraverso le forme:
- costruire una prospettiva comparatistica e interculturale;
- considerare lo studio e la didattica della letteratura in un ambiente scolastico e culturale multietnico;
- misurarsi con metodologie e linguaggi relativi all'insegnamento della lingua e della cultura italiana agli stranieri;
- imparare a costruire raffronti interdisciplinari non impressionistici ma argomentati;
- individuare all'interno di un'opera elementi costitutivi di una poetica;
- identificare il lessico concettuale, estetico e critico di un autore e/o di una poetica;
- inquadrare la figura dello scrittore nel suo tempo e individuare i temi principali delle sue opere;
- analizzare un testo di critica letteraria;
- ricostruire l'immaginario e il linguaggio degli scrittori della migrazione;
- definire la mappa della letteratura italiana della migrazione;
- definire i nessi che legano la globalizzazione e la migrazione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

FILOLOGIA ITALIANA url

LETTERATURA ITALIANA url

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA url

LETTERATURE COMPARATE url

STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA uri

Area storico-artistica e geografica

Conoscenza e comprensione

Attraverso le attività formative afferenti a quest'area lo studente potrà padroneggiare il quadro complessivo dello sviluppo della dimensione storica, artistica e geografico-antropologica della cultura italiana in riferimento ad altre culture e in particolare sarà in grado di:

- conoscere e comprendere le coordinate fondamentali per approfondire il passaggio dall'età antica a quella medievale, moderna e contemporanea con riferimenti anche all'incontro tra l'Europa e le altre culture;
- conoscere e comprendere le coordinate fondamentali dell'avvento della modernità in Europa, con riferimenti anche all'espansione delle potenze europee negli altri continenti;
- conoscere e comprendere i caratteri e i processi della storia contemporanea;
- conoscere e comprendere gli svolgimenti dell'arte in Europa dalla metà del XIX secolo alla metà del XX secolo, attraverso l'analisi dei contesti culturali, dei maggiori movimenti, delle singole personalità;
- comprendere e interpretare il dato figurativo, nelle sue varie espressioni, inteso anche come sistema di comunicazione non-verbale e sovra-nazionale;
- conoscere il bagaglio linguistico essenziale proprio della disciplina storico-artistica;
- conoscere aspetti storici e culturali di base sugli svolgimenti della pittura, della scultura e dell'architettura in Italia dal XV secolo agli inizi del XX secolo attraverso l'analisi dei contesti, dei maggiori complessi monumentali, delle singole personalità artistiche e dei committenti;
- conoscere i principali temi, metodi e strumenti della geografia umana;
- comprendere le relazioni tra esseri umani e ambiente e le relazioni culturali, socio-economico-politiche;
- comprendete le dinamiche territoriali secondo un approccio mirato a sviluppare una visione critica;
- comprendere i fenomeni sociali, da quelli locali a quelli connessi alla globalizzazione, in ottica spaziale;
- conoscere l'evoluzione del viaggio in Italia, dai pellegrini del Medioevo all'età contemporanea;
- comprendere le ragioni per le quali l'Italia ha esercitato per molti secoli un potere di attrazione fondamentale per il resto d'Europa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite in questa area sono applicate dal laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola per svolgere con competenza le seguenti attività:

- delineare, attraverso il richiamo degli eventi fondamentali dell'età di mezzo, dell'età moderna e di quella contemporanea, il panorama economico, sociale e religioso delle varie epoche;
- affrontare testi scientifici, facendo interagire l'esito dello studio con dati e informazioni dell'esperienza quotidiana;
- orientarsi nell'arte medioevale, moderna e contemporanea soprattutto italiana;
- porre in relazione eventi e opere di discipline artistiche diverse;
- valutare il ruolo del territorio in ciò che si vive e si osserva, da ciò che è vicino e correlato all'esperienza quotidiana a ciò che è lontano e relazionato con le questioni dell'altro e dell'altrove;
- applicare le metodologie della geografia umana per la comprensione e la soluzione di problemi complessi, rafforzando l'autonomia di giudizio e potendola compiutamente esprimere in merito alle dinamiche antropico-naturali, sia mediante il linguaggio, sia sapendo interpretare e realizzare rappresentazioni spaziali di varia complessità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
GEOGRAFIA (Base) url
STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url



Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Un laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola è capace di:

- riflettere ed esprimere valutazioni su un'opera letteraria o d'arte in quanto espressione di identità individuale e/o collettiva;
- riconoscere l'orientamento culturale e ideologico delle posizioni assunte all'interno di una discussione scientifica in riferimento almeno alle principali correnti di pensiero in materia linguistica, letteraria, storico-artistica e didatticopedagogica;
- valutare la fondatezza di una tesi rispetto ai dati di fatto, apprezzarne la maggiore o minore rilevanza e tenuta argomentativa, tenendo conto dei risvolti sociali ed etici connessi;
- utilizzare i metodi e le conoscenze acquisite per la valutazione dell'attualità e, attraverso la propria creatività, metterli in relazione con altri aspetti del sapere individuale, producendo interpretazioni

in relazione con altri aspetti del sapere individuale, producendo interpretazioni e prospettive originali relative a spazio e territorio:

Autonomia di giudizio

- valutare autonomamente i contenuti e le proposte didattiche operate dai docenti nei corsi di lingua e giudicare meglio

lo stadio del percorso di apprendimento di una L2 di un apprendente;

- analizzare e confrontare i più attuali modelli pedagogici e didattici alla luce delle conoscenze acquisite e trarne ipotesi sul proprio futuro ruolo di insegnante o mediatore linguistico-culturale o comunque professionista della formazione;
- valutare in modo appropriato fonti, informazioni e argomentazioni da utilizzare per ulteriori ricerche, in particolare per

elaborare testi espositivi, con consapevolezza delle questioni etiche relative al plagio.

L'autonomia di giudizio viene stimolata tramite attività didattiche mirate ad accrescere la capacità di raccogliere e

interpretare dati, esercitazioni finalizzate all'analisi personale e consapevole di fonti, momenti di discussione e confronto tra

studenti e docenti. Essa viene verificata nelle prove intermedie e nei vari esami orali e/o scritti, nonché in sede di esame

finale, con richieste che inducono lo studente a dare valutazioni, ad analizzare, ad applicare la propria capacità critica.

Abilità

comunicative

Un laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola è in grado di:

- comunicare in maniera chiara, logica ed efficace ed esprimere concetti anche difficili in modo coerente;
- padroneggiare diversi registri, selezionando quello più adeguato a seconda dei casi;
- elaborare testi formali, in uno stile sorvegliato;
- riassumere, parafrasare e spiegare testi letterari;
- padroneggiare il vocabolario tecnico-specialistico delle varie discipline affrontate nel corso di laurea;
- esporre dati quantitativi e qualitativi mediante varie modalità di comunicazione (orali, grafiche, visuali);
- comunicare con proprietà di linguaggio la propria interpretazione delle questioni socio-economico-ambientali correlate a spazio e territorio;
- tradurre espressioni figurative attraverso un codice verbale corretto e appropriato.

L'ampliamento delle abilità comunicative viene curata nella maggior parte degli insegnamenti tramite l'elaborazione di testi espositivi scritti e di presentazioni orali. In particolare nei laboratori di scrittura accademica vengono svolte una serie di attività formative volte migliorare la capacità di espressione, l'uso di stili sorvegliati e l'impiego di lessici tecnico-specialistici. Le abilità comunicative conseguite sono verificate durante gli esami e durante lo svolgimento dei corsi attraverso prove di comprensione

di testi, elaborazione di relazioni e tesine, presentazioni orali e discussioni.

Capacità di apprendimento

Un laureato in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola ha acquisito un bagaglio di conoscenze e ha sviluppato una gamma di competenze tali da metterlo in grado di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia, sia in direzione di un approfondimento teorico nel campo generale della lingua e cultura italiana, sia in direzione di un approfondimento professionale destinato ad arricchire e specializzare le conoscenze e le competenze acquisite con la laurea di primo livello.

In particolare il laureato è capace di:

- gerarchizzare, sintetizzare e comparare informazioni e dati relativi a temi e ambiti disciplinari già affrontati, ma anche ad altri campi del sapere;
- apprendere i fenomeni culturali attraverso l'approccio storico-comparativo;
- stabilire confronti tra temi, opere e autori in una prospettiva interculturale;
- mettere in relazione le conoscenze teoriche con la capacità di osservazione e applicazione relativa a studi di caso;
- rilevare i fatti storico-artistici attraverso l'analisi delle opere;
- leggere, comprendere e interpretare il dato figurativo, nelle sue varie espressioni, inteso anche come sistema di comunicazione non-verbale e sovra-nazionale;
- riflettere sul proprio processo di apprendimento e sulle strategie da utilizzare

nella comprensione, elaborazione e
revisione di un testo, potenziando le capacità di apprendimento autonomo;
- intraprendere percorsi formali e informali di apprendimento volti a potenziare
le proprie capacità professionali, anche
in una prospettiva di formazione permanente (lifelong learning).
La capacità di apprendimento viene sviluppata attraverso varie attività di analisi
e riflessione svolte in aula, mediante confronti
in seminari e laboratori e tramite la guida allo studio individuale realizzata dai
docenti e dai tutor. Per la stesura dell'elaborato
finale la capacità di programmazione e organizzazione del tempo di studio e di
autoapprendimento viene monitorata dal
docente relatore / tutor della tesi. La verifica della capacità di apprendimento è



Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

realizzata in modo diffuso durante il percorso di studi e in modo puntuale nell'esame finale.

11/02/2021

La laurea in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola si consegue previo superamento di una prova finale che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un tema scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti, secondo le disposizioni previste dal Regolamento didattico del CdS.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

13/06/2022

La prova finale consiste nella elaborazione di un testo scritto. Lo studente deve dimostrare di aver acquisito la capacità di selezionare e organizzare in modo autonomo il materiale documentario recepito, di saper applicare metodologie di analisi adeguate e di saper giungere a risultati personali.

La stesura dell'elaborato è seguita da un tutor (scelto dallo studente) e da un revisore (scelto dal Direttore del Dipartimento

o dal Coordinatore dell'area didattica, su proposta del tutor). Gli studenti hanno la possibilità di redigere gli elaborati, previo accordo con il tutor, in una lingua diversa dall'italiano, allegando in questo caso un abstract in lingua italiana. Il voto finale corrisponde alla media ponderata degli esami, espressa in 110, con l'aggiunta di 0-7 punti assegnati all'elaborato. La proclamazione dei laureati avviene, alla presenza del rettore o di un suo delegato e di altri due docenti o ricercatori dell'Università per Stranieri, in un'unica data per ciascun appello di laurea, secondo il calendario stabilito dal Dipartimento.

Link: https://www.unistrasi.it/1/476/3771/Modulistica corsi di laurea.htm (Modulistica corsi di laurea)





QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

Link: https://www.unistrasi.it/1/478/149/REGOLAMENTI_PER_LA_DIDATTICA.htm



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://online.unistrasi.it/OrarioLezioni_1.asp



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://didattica.unistrasi.it/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=4E73732E0F3C4F324811B2D0BBA0A7A3.esse3-unistrasiprod-02



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.unistrasi.it/1/470/2183/Calendario degli appelli di Laurea.htm



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N. Settori di Insegnamento corso	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----------------------------------	-----------------	-------	---------	-----	----------------------------------

1. L-FIL-

Anno GRAMMATICA ITALIANA link

LET/12

		corso					
2.	L-FIL- LET/12	Anno di corso	GRAMMATICA ITALIANA (modulo di GRAMMATICA ITALIANA) <u>link</u>	TRONCARELLI DONATELLA <u>CV</u>	PA	3	18
3.	L-FIL- LET/12	Anno di corso	GRAMMATICA ITALIANA (modulo di GRAMMATICA ITALIANA) <u>link</u>	TRONCARELLI DONATELLA <u>CV</u>	PA	6	36
4.	L-FIL- LET/12	Anno di corso	GRAMMATICA ITALIANA (modulo di GRAMMATICA ITALIANA) <u>link</u>			3	
5.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	GRAMMATICA ITALIANA (modulo di GRAMMATICA ITALIANA) <u>link</u>			6	
6.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	GRAMMATICA ITALIANA <u>link</u>			9	
7.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	ITALIANO PER USI ACCADEMICI (modulo di ITALIANO PER USI ACCADEMICI) <u>link</u>			6	
8.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	ITALIANO PER USI ACCADEMICI (modulo di ITALIANO PER USI ACCADEMICI) <u>link</u>			3	
9.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	ITALIANO PER USI ACCADEMICI (modulo di ITALIANO PER USI ACCADEMICI) <u>link</u>	ORTORE MICHELE <u>CV</u>	RD	6	36
10.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	ITALIANO PER USI ACCADEMICI link			9	
11.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	ITALIANO PER USI ACCADEMICI link			9	
12.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	ITALIANO PER USI ACCADEMICI (modulo di ITALIANO PER USI ACCADEMICI) <u>link</u>	ORTORE MICHELE <u>CV</u>	RD	3	18

13.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI COMPRENSIONE E PRODUZIONE DI TESTI ACCADEMICI <u>link</u>			3	
14.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI COMPRENSIONE E PRODUZIONE DI TESTI ACCADEMICI <u>link</u>	TRONCARELLI DONATELLA <u>CV</u>	PA	3	36
15.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA <u>link</u>			3	
16.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA <u>link</u>			3	
17.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo A (modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA) link	CIACCI GIANPIERO <u>CV</u>		1	12
18.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo A (modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA) link			1	
19.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo A (modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA) link			1	
20.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo B (modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA) link	VIRGILIO GIULIA <u>CV</u>		2	24
21.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo B (modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA) link			2	
22.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo B (modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA) link			2	
23.	NN	Anno di corso	LABORATORIO DI SCRITTURA ACCADEMICA <u>link</u>			3	
24.	NN	Anno di	LABORATORIO DI SCRITTURA ACCADEMICA <u>link</u>			3	

		corso 1						
25.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA <u>link</u>			9		
26.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA <u>link</u>	BALDI VALENTINO <u>CV</u>	PA	9	54	
27.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA CATALANA (modulo di LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1) <u>link</u>			3		
28.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA CATALANA (modulo di LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1) <u>link</u>			3		
29.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1 <u>link</u>			9		
30.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1 <u>link</u>			9		
31.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1) <u>link</u>			6		
32.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1) <u>link</u>			6		
33.	L- LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1) link			6		
34.	L- LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1) link			6		
35.	L- LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 <u>link</u>			9		

36.	L- LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 <u>link</u>			9		
37.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1) link			6		
38.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 <u>link</u>			9		
39.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1) link			6		
40.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 <u>link</u>			9		
41.	L- LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1) link	ROSSI MARIA ANTONIETTA CV	RD	6	36	
42.	L- LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 <u>link</u>			9		
43.	L- LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1) link			6		
44.	L- LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 <u>link</u>			9		
45.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1) link			6		
46.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 <u>link</u>			9		
47.	L- LIN/07	Anno di	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 (modulo di LINGUA			6		

		corso 1	E TRADUZIONE SPAGNOLA 1) link		
48.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 <u>link</u>	9	
49.	L- LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 <u>link</u>	9	
50.	L- LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 <u>link</u>	9	
51.	L- LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1) <u>link</u>	6	
52.	L- LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1) link	6	
53.	L- LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE (modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1) <u>link</u>	3	
54.	L- LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE (modulo di LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1) <u>link</u>	3	
55.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1) <u>link</u>	3	
56.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (modulo di LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1) <u>link</u>	3	
57.	L- LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA PORTOGHESE (modulo di LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1) <u>link</u>	3	
58.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA (modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1) <u>link</u>	3	

59.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA (modulo di LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1) <u>link</u>			3		
60.	L- LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA (modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1) <u>link</u>			3		
61.	L- LIN/14	Anno di corso	LINGUA TEDESCA (modulo di LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1) <u>link</u>			3		
62.	L- LIN/02	Anno di corso	LINGUISTICA EDUCATIVA <u>link</u>	VILLARINI ANDREA <u>CV</u>	РО	9	54	
63.	L- LIN/02	Anno di corso 1	LINGUISTICA EDUCATIVA <u>link</u>			9		
64.	L- LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE <u>link</u>			9		
65.	L- LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE <u>link</u>			9		
66.	M- PED/01	Anno di corso	PEDAGOGIA GENERALE (modulo di PEDAGOGIA GENERALE) <u>link</u>			3		
67.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE (modulo di PEDAGOGIA GENERALE) <u>link</u>			6		
68.	M- PED/01	Anno di corso	PEDAGOGIA GENERALE <u>link</u>			9		
69.	M- STO/04	Anno di corso	STORIA CONTEMPORANEA <u>link</u>			9		
70.	M- STO/04	Anno di	STORIA CONTEMPORANEA <u>link</u>	MORETTI MAURO <u>CV</u>	РО	9	54	

		1						
71.	M- STO/01	Anno di corso	STORIA MEDIEVALE (modulo di STORIA MEDIEVALE) <u>link</u>	ORLANDO ERMANNO <u>CV</u>	PA	6	36	✓
72.	M- STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE (modulo di STORIA MEDIEVALE) <u>link</u>			6		
73.	M- STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE (modulo di STORIA MEDIEVALE) <u>link</u>	ORLANDO ERMANNO <u>CV</u>	PA	3	18	•
74.	M- STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE <u>link</u>			9		
75.	M- STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE <u>link</u>			9		
76.	M- STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE (modulo di STORIA MEDIEVALE) <u>link</u>			3		
77.	M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA <u>link</u>			9		
78.	M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) <u>link</u>			3		
79.	M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) <u>link</u>	BINASCO MATTEO <u>CV</u>		6	36	
80.	M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) <u>link</u>			6		
81.	M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) <u>link</u>			6		

corso

82.	M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) <u>link</u>			3		
83.	M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) <u>link</u>	SANGALLI MAURIZIO <u>CV</u>	PO	3	18	
84.	M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA <u>link</u>			9		
85.	M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) <u>link</u>	SANGALLI MAURIZIO <u>CV</u>	РО	6	36	
86.	L- ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA <u>link</u>			9		
87.	L- ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA <u>link</u>	AMENDOLA DAVIDE <u>CV</u>		9	54	
88.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 2	AMBITO D - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA <u>link</u>	DIADORI PIERANGELA <u>CV</u>	РО	6	18	
89.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 2	AMBITO D - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA <u>link</u>	MATTARUCCO GIADA <u>CV</u>	PA	6	18	
90.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LETTERATURA <u>link</u>			6		
91.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LETTERATURA <u>link</u>	BROGI DANIELA <u>CV</u>	PA	6	36	
92.	L- LIN/02	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI <u>link</u>	DIADORI PIERANGELA CV	РО	9	54	
93.	L-FIL- LET/04	Anno di	ESERCITAZIONI LINGUA LATINA (modulo di LINGUA E	FRANCO CRISTIANA <u>CV</u>	РО	3	36	✓

		corso 2	LETTERATURA LATINA (Base)) link					
94.	L-FIL- LET/13	Anno di corso 2	FILOLOGIA ITALIANA <u>link</u>	MARRANI GIUSEPPE <u>CV</u>	РО	9	44	•
95.	L-FIL- LET/13	Anno di corso 2	FILOLOGIA ITALIANA <u>link</u>	ALDINUCCI BENEDETTA CV	RD	9	10	
96.	L-FIL- LET/13	Anno di corso 2	FILOLOGIA ITALIANA <u>link</u>			9		
97.	M- GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA (Base) <u>link</u>			9		
98.	M- GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA (Base) (modulo di GEOGRAFIA (Base)) <u>link</u>			3		
99.	M- GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA (Base) (modulo di GEOGRAFIA (Base)) <u>link</u>			6		
100.	L- LIN/01	Anno di corso 2	GLOTTOLOGIA <u>link</u>	BENEDETTI MARINA <u>CV</u>	РО	9	54	
101.	L-FIL- LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA <u>link</u>	BROGI DANIELA <u>CV</u>	PA	9	54	•
102.	L-FIL- LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA <u>link</u>			9		
103.	L-FIL- LET/14	Anno di corso 2	LETTERATURE COMPARATE <u>link</u>	DE ROGATIS TIZIANA <u>CV</u>	PA	9	54	
104.	L-FIL- LET/14	Anno di corso 2	LETTERATURE COMPARATE <u>link</u>			9		

105.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA LATINA (Base) (modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA (Base)) link	FRANCO CRISTIANA <u>CV</u>	PO	6	36	✓
106.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA LATINA (Base) <u>link</u>			9		
107.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 2	LINGUISTICA ITALIANA <u>link</u>	SALVATORE EUGENIO ANTONIO <u>CV</u>	RD	9	54	
108.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 2	LINGUISTICA ITALIANA <u>link</u>			9		
109.	M- FIL/05	Anno di corso 2	SEMIOTICA <u>link</u>			6		
110.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 2	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA link	MATTARUCCO GIADA <u>CV</u>	PA	9	54	
111.	L- LIN/02	Anno di corso 2	VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA <u>link</u>	MACHETTI SABRINA <u>CV</u>	PA	6	36	✓
112.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 3	ESERCITAZIONI LINGUA LATINA (modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA (Base)) link			3		
113.	M- GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA (Base) (modulo di GEOGRAFIA (Base)) <u>link</u>	TABUSI MASSIMILIANO CV	PA	6	36	✓
114.	M- GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA (Base) (modulo di GEOGRAFIA (Base)) <u>link</u>	SIMONE ANDREA <u>CV</u>	RD	6	36	
115.	M- GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA (Base) <u>link</u>			9		
116.	M- GGR/01	Anno di	GEOGRAFIA (Base) (modulo di GEOGRAFIA (Base)) link	TABUSI MASSIMILIANO CV	PA	3	18	V

		corso						
117.	M- GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA (Base) (modulo di GEOGRAFIA (Base)) <u>link</u>			3		
118.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 3	LINGUA E LETTERATURA LATINA (Base) (modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA (Base)) link			6		
119.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 3	LINGUA E LETTERATURA LATINA (Base) <u>link</u>			9		
120.	M- PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA GENERALE <u>link</u>			9		
121.	M- PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA GENERALE (modulo di PEDAGOGIA GENERALE) <u>link</u>	SCAGLIOSO CAROLINA <u>CV</u>	RU	3	18	V
122.	M- PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA GENERALE (modulo di PEDAGOGIA GENERALE) <u>link</u>	SCAGLIOSO CAROLINA <u>CV</u>	RU	6	36	V
123.	M- FIL/05	Anno di corso 3	SEMIOTICA (modulo di SEMIOTICA) <u>link</u>	VEDOVELLI MASSIMO <u>CV</u>	РО	6	36	
124.	M- FIL/05	Anno di corso 3	SEMIOTICA (modulo di SEMIOTICA) <u>link</u>	PARIS ORLANDO <u>CV</u>	RD	6	36	
125.	M- FIL/05	Anno di corso 3	SEMIOTICA <u>link</u>			9		
126.	M- FIL/05	Anno di corso 3	SEMIOTICA (modulo di SEMIOTICA) <u>link</u>	VEDOVELLI MASSIMO <u>CV</u>	РО	3	18	
127.	M- FIL/05	Anno di corso 3	SEMIOTICA (modulo di SEMIOTICA) <u>link</u>			3		

128.	L- LIN/01	Anno di corso 3	SOCIOLINGUISTICA <u>link</u>	TRONCI LIANA <u>CV</u>	PA	9	54	
129.	L- ART/06	Anno di corso 3	STORIA DEL CINEMA (modulo di STORIA DEL CINEMA) <u>link</u>			3		
130.	L- ART/06	Anno di corso 3	STORIA DEL CINEMA <u>link</u>			9		
131.	L- ART/06	Anno di corso 3	STORIA DEL CINEMA (modulo di STORIA DEL CINEMA) <u>link</u>	CARPICECI STEFANIA <u>CV</u>	RD	3	18	✓
132.	L- ART/06	Anno di corso 3	STORIA DEL CINEMA (modulo di STORIA DEL CINEMA) <u>link</u>			6		
133.	L- ART/06	Anno di corso 3	STORIA DEL CINEMA <u>link</u>			9		
134.	L- ART/06	Anno di corso 3	STORIA DEL CINEMA (modulo di STORIA DEL CINEMA) <u>link</u>	CARPICECI STEFANIA <u>CV</u>	RD	6	36	✓
135.	L- ART/04	Anno di corso 3	STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE <u>link</u>			9		
136.	L- ART/04	Anno di corso 3	STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE (modulo di STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE) link	CAMPIGLI MARCO <u>CV</u>	RD	3	18	
137.	L- ART/04	Anno di corso 3	STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE (modulo di STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE) link	CAMPIGLI MARCO <u>CV</u>	RD	6	36	
138.	L- ART/04	Anno di corso 3	STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE (modulo di STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE) link	GIANNOTTI ALESSANDRA CV	PA	6	36	
139.	L- ART/03	Anno di	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (modulo di			3		

		corso	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) <u>link</u>					
140.	L- ART/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) <u>link</u>			6		
141.	L- ART/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) link	TOSCHI CATERINA <u>CV</u>	PA	6	36	
142.	L- ART/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) <u>link</u>	TOSCHI CATERINA <u>CV</u>	PA	3	18	
143.	L- ART/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA <u>link</u>			9		
144.	L- ART/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA <u>link</u>			9		
145.	L- ART/01	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE) <u>link</u>	ZAPPASODI EMANUELE <u>CV</u>	RD	6	36	V
146.	L- ART/01	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE <u>link</u>			9		
147.	L- ART/01	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE <u>link</u>			9		
148.	L- ART/01	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE) <u>link</u>			3		
149.	L- ART/01	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE) <u>link</u>	ZAPPASODI EMANUELE <u>CV</u>	RD	3	18	V
150.	L- ART/01	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE) <u>link</u>			6		

151.	L- ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA) <u>link</u>			6		
152.	L- ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA) <u>link</u>	GIANNOTTI ALESSANDRA <u>CV</u>	PA	6	36	
153.	L- ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA <u>link</u>			9		
154.	L- ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA) <u>link</u>			3		
155.	L- ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA) <u>link</u>			6		
156.	L- ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA) <u>link</u>	CAMPIGLI MARCO <u>CV</u>	RD	6	36	
157.	L- ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA) <u>link</u>			3		
158.	L- ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA <u>link</u>			9		
159.	L- ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA) <u>link</u>	ZAPPASODI EMANUELE <u>CV</u>	RD	3	18	
160.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 3	STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA <u>link</u>	PATAT ALEJANDRO PABLO <u>CV</u>	RU	9	54	
161.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 3	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA <u>link</u>			9		
162.	L- LIN/02	Anno di	VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA <u>link</u>			9		

		corso 3		
163.	L- LIN/02	Anno di corso 3	VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA (modulo di VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA) <u>link</u>	3
164.	L- LIN/02	Anno di corso 3	VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA (modulo di VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA) <u>link</u>	6

QUADRO B4 Aule

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/78/10/Aule_Multimediali.htm

Pdf inserito: <u>visualizza</u> Descrizione Pdf: Aule



Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Servizi informatici e multimediali

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/78/10/Aule Multimediali.htm

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche



Pdf inserito: <u>visualizza</u>
Descrizione Pdf: Sale studio



Descrizione link: Biblioteca

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/109/299/Biblioteca_di_Ateneo.htm

Pdf inserito: <u>visualizza</u>
Descrizione Pdf: Biblioteca

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

06/06/2022

Il Servizio di Orientamento, Tutorato e Job Placement promuove l'integrazione tra la formazione universitaria, il mondo della scuola superiore e il mercato del lavoro.

In particolare, riduce la distanza tra scuola e università attivando momenti di confronto e di incontro con gli studenti (saloni dello studente, lezioni aperte, didattica integrata, seminari sul sistema universitario, visite nelle scuole, presentazioni dell'offerta formativa, tirocini in ingresso per studenti delle scuole secondarie superiori toscane, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – PCTO).

Vengono inoltre organizzati incontri all'inizio dell'anno accademico volti a presentare alle matricole gli insegnamenti, i percorsi di studio e le opportunità di mobilità dell'ateneo. A tutte le attività in presenza si sono affiancate e/o sostituite durante l'emergenza sanitaria SARS-Covid 19 i Saloni dello Studente digitali, i seminari di approfondimento disciplinari online, le presentazioni dell'offerta formativa e incontri individuali su piattaforme di video-conferenza.

Rinnovata attenzione è stata messa nello studio, progettazione e realizzazione dell'edizione 2022 dell'Open Day, organizzato nuovamente in presenza con lezioni aperte, conferenze, dibattiti, interventi di tutte le compagini universitarie (docenti, studenti, orientatori) in plenarie e incontri individuali.

L'ateneo partecipa a tavoli regionali tematici sullo studio di nuove attività di orientamento da promuovere in ambito territoriale. Dal 2017 partecipa al Campus Party, la grande fiera dell'innovazione per giovani talenti, iniziativa completamente digitalizzata che si tiene a luglio di ogni anno a Milano, durante l'evento studenti universitari, istituzioni, aziende, università e ONG si confrontano per contribuire alla costruzione del futuro che vorrebbero e sui possibili sviluppi della filiera dell'innovazione nel mondo lavorativo.

Dal 2018, l'ateneo partecipa al progetto 'Orienta il tuo futuro: il significato delle scelte', progetto finanziato dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario la cui scadenza è stata posticipata al fine di rafforzare gli interventi resi più cogenti dalla situazione epidemiologica. Il progetto ha come priorità quella di migliorare la qualità, l'efficacia e la consapevolezza della scelta dell'istruzione terziaria e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi di studenti svantaggiati.

La sezione dedicata all'Orientamento del portale di ateneo è costantemente aggiornata con le iniziative organizzate e promosse dal Servizio Orientamento, in cui è possibile trovare informazioni sull'offerta didattica e le strutture dell'ateneo, modalità di colloqui di orientamento con docenti o con il personale dell'Orientamento e informazioni su borse di studio, mense, residenze universitarie, ecc.

L'utilizzo dei social network di ateneo (Facebook, Twitter e Instagram), le campagne e-mail alle scuole e la mappatura degli indirizzi di posta elettronica degli studenti che entrano in contatto con il Servizio Orientamento hanno permesso una partecipazione numerosa di studenti interessati e docenti della scuola a tutti gli eventi organizzati:

UNISTRASI PER LA SCUOLA

18 lezioni tematiche in ambito multidisciplinare tenute da docenti del nostro ateneo che rappresentano uno strumento di orientamento formativo anche in funzione dell'alternanza scuola/università/lavoro (PCTO). Gli incontri proposti, sotto forma di lezioni, seminari, conversazioni, rivolti a studenti che si apprestano a sostenere l'esame di maturità e la successiva scelta universitaria. Tutti gli eventi sono stati trasmessi in diretta streaming, registrati ed inseriti nella Playlist 'Unistrasi per la Scuola' sull'account UnistrasiTV.

PRESENTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI

Sono stati pubblicati video in cui i docenti presentano gli insegnamenti dei corsi di laurea del nostro ateneo.

SPORTELLO DI ORIENTAMENTO ONLINE

L'ateneo ha messo a disposizione dei futuri studenti uno sportello di orientamento online per aiutarli a scegliere consapevolmente il corso di studi universitario. Lo sportello di orientamento online è facilmente accessibile dal sito istituzionale dell'università, ed è possibile prendere appuntamento per colloqui individuali a distanza.

Una video-conferenza appositamente organizzata ha permesso alle aspiranti matricole, che hanno potuto partecipare tramite prenotazione, di avere informazioni sull'offerta formativa e i servizi erogati dall'ateneo.

SALONI DELLO STUDENTE DIGITALI

I saloni dello studente vengono descritti e promossi con i link per i colloqui allo stand dei saloni a cui l'ateneo partecipa

(Lazio, Piemonte, Lombardia, Puglia e Basilicata, Toscana e Emilia Romagna, Calabria, Campania, Triveneto) e i relativi webinar.

RACCONTARE IL SILENZIO. LEZIONI PER LA SCUOLA

"Raccontare il silenzio" è una serie di lezioni che l'Università per Stranieri di Siena ha organizzato per rivolgersi agli alunni dell'ultimo anno delle scuole superiori. Per tre giornate, i docenti dell'università hanno raccontato il silenzio attraverso la linguistica e la filologia, la storia e la storia dell'arte, la letteratura e la lingua, dell'Italia e del mondo. Le lezioni, divise in tre incontri, si sono tenute online sulla piattaforma Google Meet.

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/154/2209/Orientamento.htm

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Enti convenzionati



Orientamento e tutorato in itinere

07/06/2022

L'Università per Stranieri di Siena attua iniziative di tutorato finalizzate a seguire gli studenti durante tutto il loro percorso di studio al fine di favorire l'orientamento per il proseguimento degli studi, di sostenere una proficua progressione nella carriera universitaria e di supportare il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

L'attività di tutorato in itinere è svolta dai professori e dai ricercatori nei confronti del singolo studente. A partire dal primo semestre del primo anno di corso, l'assegnazione del tutor è comunicata allo studente e al docente il quale, attraverso il tutorato individuale, fornisce sostegno per la scelta del piano di studio, suggerisce attività di recupero e indirizza nella selezione di argomenti inerenti alla prova finale. Con l'obiettivo di monitorare le problematiche relative a casi di abbandono degli studi universitari, a partire dal 2019 è stato assegnato ad un docente del Dipartimento il compito di svolgere una attenta indagine su questi casi, cercando di risalire alle motivazioni che stanno dietro la scelta di abbandonare gli studi in modo da potere pianificare una serie di interventi. Grazie al monitoraggio su ritardi nel percorso universitario, sono state intraprese delle azioni per sostenere gli studenti nei casi di difficoltà di natura sia didattica che economica (grazie a un fondo che è stato implementato nell'anno di crisi pandemica). È inoltre a disposizione degli studenti in difficoltà lo sportello help@unistrasi.it al quale possono rivolgersi segnalando la natura del problema e richiedendo un aiuto concreto e personalizzato.

L'attività di orientamento in itinere è principalmente realizzata dal Servizio di Orientamento, Tutorato e Job Placement che, sulla base di indagini sui fabbisogni lavorativi e sulle modalità di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, struttura percorsi volti a favorire l'inserimento anche attraverso piani e strategie personalizzati per l'occupazione.

L'orientamento per il proseguimento degli studi è svolto anche dai Coordinatori dei CdS magistrali dell'ateneo, che organizzano congiuntamente incontri indirizzati agli studenti dei CdS triennali dell'ateneo, volti al rafforzamento delle

attività di orientamento e tutorato in itinere e, più in particolare, alla promozione di un'azione di informazione e di raccordo tra i due cicli di studio universitario al fine di ridurre i casi di abbandono del percorso di formazione al termine della laurea triennale.

A partire dall'a.a. 2020-21 sul sito di ateneo è stata creata un'apposita sezione contenente tutte le informazioni utili agli studenti che desiderino costruirsi un percorso di studi, da pianificare nell'arco del quinquennio, per diventare insegnanti nella scuola pubblica italiana:

https://www.unistrasi.it/1/684/5562/Percorsi_per_I%E2%80%99insegnamento_nella_scuola.htm

La Commissione preposta al riconoscimento degli esami validi per l'acquisizione dei 24 cfu trasversali di cui al decreto ministeriale 616/2017, inoltre, svolge anche compiti di orientamento in itinere per gli iscritti, al fine di favorire una corretta pianificazione delle carriere per coloro che siano interessati all'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento nella scuola pubblica italiana cui le lauree magistrali di Unistrasi danno accesso.

Da novembre 2017 è inoltre attivo il Servizio di Counseling Psicologico Universitario che fornisce supporto psicologico a studenti che presentano una condizione di disagio nel corso degli studi. Il servizio consiste in una serie modulabile di incontri con il counselor.

Al fine di supportare ulteriormente in particolare gli studenti stranieri iscritti al CdS, è stato istituto un tutoraggio peer-topeer a loro favore da parte di studenti italiani (o stranieri già provetti e ben integrati in ambito universitario), in modo che si sentano maggiormente a loro agio confrontandosi con soggetti della loro età.

A partire dall'a.a. 2021/2022 l'Ateneo ha inoltre messo a disposizione degli studenti un servizio di sportello di ascolto gratuito agli studenti che attraversano momenti di difficoltà nello studio e rischiano di compromettere il rendimento e l'adattamento alla vita universitaria. A questo scopo è attivo un servizio di segnalazione help@unistrasi.it. Molteplici le attività poste in essere per contrastare gli abbandoni fornendo supporto sia economico (rimodulazione dei versamenti di tasse e loro riduzione) sia didattico (Referente: prof. Luigi Spagnolo). In particolare, sono gli studenti stranieri ad essersi giovati maggiormente degli interventi posti in essere e ad avere manifestato l'intenzione di riprendere e terminare gli studi interrotti. Le principali cause riscontrate per l'interruzione degli studi sono le bocciature durante la terza annualità della lingua straniera e di un esame di area storica. Per la lingua straniera si tratta verosimilmente di un problema legato all'orientamento iniziale: la coordinatrice si impegna a sollecitare i colleghi ad orientare ad una scelta ancora più oculata delle lingue straniere triennali all'inizio del percorso di studi. Nel secondo caso, invece, i colleghi storici hanno delineato percorsi di recupero, sia per chi non superi il test ingresso, sia per gli studenti bocciati in queste materie. I prossimi interventi riguarderanno la digitalizzazione delle domande di rinuncia formale, per le quali si osserva un leggero calo negli ultimi anni. Inoltre, visti i numeri elevati, il primo contatto non si limiterà all'invio di e-mail ma si opterà per il contatto telefonico.

Tra le attività poste in essere nell'ambito del progetto, finanziato dalla Regione Toscana, UniProAct (sezione OrScriTe 'Orientamento alla Scrittura della Tesi di Laurea'), sono poi stati allestiti diversi materiali di supporto alla redazione delle tesi di laurea, resi disponibili sul sito (https://www.unistrasi.it/public/articoli/3771/ORSCRITE.pdf).

Sempre nell'alveo di UniProAct nell'autunno 2021 si è inoltre tenuto un corso sull'alfabetizzazione alla didattica online For DAD rivolto ai docenti dell'Ateneo, al fine di migliorare le competenze dei docenti nell'ambito della didattica online, favorendo anche l'approntamento di materiali didattico più facilmente fruibile sulla piattaforma e-learning e in modalità asincrona. Ciò può essere di particolare aiuto per gli studenti lavoratori e stranieri. A ciò vanno ad aggiungersi contratti di 200 ore per studenti, al fine di sostenere economicamente gli studenti bisognosi di supporto, coinvolgendoli direttamente nelle attività del progetto (contratti ex art. 11 DL 68/2012) e fornendo loro al tempo stesso un'esperienza formativa da spendere poi nel mondo del lavoro.

Secondo i dati forniti dal Management Didattico relativi all'Archivio Tirocini e agli Elenchi delle Convenzioni Tirocinio - curricolari e

non curricolari - aggiornati al 20 marzo 2022 - gli ambiti di esperienza dell'Università per Stranieri di Siena sono articolati e continuamente arricchiti da nuove convenzioni con ulteriori enti scolastici, aziende, imprese ed istituzioni museali, teatrali e turistiche accreditate.

Il punto di forza della formazione è la capacità di applicazione della conoscenza, vale a dire l'impegno a riconvertire in esperienza

professionale le competenze linguistiche, comunicative e inter-culturali maturate durante il percorso di apprendimento. Anche esperienze extra-curricolari sono spesso divenute piattaforme di scambio e verifica delle competenze curricolari. L'Università per Stranieri di Siena gestisce attività di tirocinio presso istituzioni italiane all'estero (Ambasciate, Consolati, Istituti Italiani di Cultura), Enti pubblici ed Aziende pubbliche e private del territorio nazionale ed internazionale (scuole, ospedali, carceri, biblioteche, uffici turistici, alberghi, centri assistenza e orientamento, associazioni culturali). Negli anni è cresciuta, oltre che la cura per la qualità, l'attenzione a perfezionare, per via di monitoraggio in itinere e report finali, uno scambio tra l'università e le istituzioni e le aziende che ospitano i tirocinanti.

Gli studenti di L-10 svolgono il tirocinio prevalentemente nelle istituzioni scolastiche, italiane (compresi i Centri Provinciali per l'Istruzione agli Adulti e le scuole private) e straniere. In Italia, gli studenti collaborano alla didattica della classe, accompagnando gli studenti stranieri nel loro percorso di apprendimento della lingua e della cultura italiana. All'estero, gli stagisti stranieri sono spesso coinvolti anche nelle attività di progettazione didattica e di valutazione dei percorsi svolti, affiancando l'operato del docente di lingua ed integrandolo con attività di rinforzo.

Lo scambio con enti, iniziative e aree lavorative particolarmente coinvolte con le tematiche sempre più attuali dell'immigrazione e dell'integrazione ha dato prova della funzione strategica sempre più importante dell'Università per Stranieri di Siena come interfaccia sociale, linguistica e culturale.

Molto proficua anche la collaborazione con SIENA ITALTECH Tecnologie per lo sviluppo linguistico, con la quale sono state attivate, nel 2016, quarantotto collaborazioni occasionali, ripartite in attività di supporto alla gestione degli esami CILS; docenza Italiano L2; localizzazione siti web e ricognizione delle aziende toscane che lavorano su mercati esteri; ricerca sull'istruzione scolastica italiana, sull'insegnamento del cinese e delle lingue straniere, sui docenti di lingue straniere (Indagine Hanban); traduzione brochure turistiche dall'italiano al francese; valutazione CILS.

Le relazioni finali dei tutor dei tirocini, sia curriculari che extra-curriculari, attestano un riscontro positivo delle strutture ospitanti, con feedback particolarmente positivi alla voce formazione; spesso le strutture sono interessate a proseguire l'esperienza con un contratto di lavoro; e confermano una sinergia produttiva tra preparazione degli studenti, profilo di uscita dell'ateneo e esigenze del mondo lavorativo.

Descrizione link: Enti convenzionati tirocini e stage

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/155/551/Tirocinio.htm



Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Università per Stranieri di Siena promuove, cura e favorisce il processo di internazionalizzazione dell'ateneo, che considera una delle sue priorità strategiche per quanto riguarda la didattica e la ricerca scientifica. In questa prospettiva, ha tra i propri compiti fondamentali lo sviluppo degli scambi internazionali di docenti e studenti attraverso la stipula e il finanziamento di Accordi Bilaterali di Collaborazione Culturale e Scientifica Interuniversitaria. Sono attivi:

- Rapporti di cooperazione internazionale didattico-scientifica con Università ed Istituti di Paesi europei ed extraeuropei;
- Mobilità degli studenti e dei docenti nell'ambito del programma comunitario Erasmus+ e di accordi bilaterali stipulati con Università partner europee ed extraeuropee;
- Corsi intensivi per la preparazione linguistica degli studenti internazionali in mobilità universitaria;
- Collaborazioni con enti ed istituzioni educative italiane ed estere per la realizzazione di stage, tirocini ed opportunità di lavoro;
- Partecipazione a progetti internazionali di collaborazione, ricerca e formazione attivati dal Dipartimento e i Centri di Ricerca dell'Università per Stranieri di Siena.

Per quanto riguarda la mobilità europea, nell'ambito dell'Area Management Didattico e URP, l'Ufficio Mobilità internazionale Erasmus+ organizza e gestisce il Programma Erasmus+, quindi la mobilità, in entrata e in uscita, di studenti (per studio e per traineeship), docenti e staff. L'Ufficio Mobilità internazionale Erasmus+ fornisce supporto informativo, amministrativo e logistico a tutte le figure, in entrata e in uscita, coinvolte nei vari tipi di mobilità, mantiene i contatti con gli Istituti partner e cura la stipula dei nuovi accordi Erasmus con le Università partner. Tutte le informazioni (es. bandi di partecipazione, esiti delle graduatorie, informazioni amministrative e logistiche) relative alla mobilità Erasmus+ e alle altre iniziative di mobilità vengono pubblicizzate attraverso specifiche sezioni del sito web d'ateneo e attraverso la pagina Facebook e gli altri canali social di ateneo a ciò dedicati. Come canali principali di comunicazione con gli studenti sono inoltre utilizzati il front-office e la posta elettronica. Vengono poi organizzati, in collaborazione con i docenti Coordinatori dei CdS e con il Delegato del Rettore alla mobilità degli studenti, incontri informativi finalizzati, da un lato, a promuovere presso gli studenti la partecipazione al programma Erasmus+ e, dall'altro, a coadiuvare coloro che partecipano al Programma nella preparazione della loro esperienza formativa (http://www.unistrasi.it/1/160/550/ERASMUS_PLUS.htm).

All'interno dell'Area Management Didattico e URP, l'Ufficio Mobilità Extraeuropea si occupa della redazione, pubblicazione e promozione di bandi per la selezione di studenti interessati a partecipare a programmi di scambio per studio presso le università-partner dislocate in Paesi extra-europei quali: Australia, Brasile, Cina, Corea del Sud, Egitto, Georgia, Giappone, Messico, Russia, Taiwan, Tunisia e Vietnam. Tale attività viene integrata con la gestione amministrativa della selezione dei candidati, pubblicazione delle graduatorie e organizzazione di tutta la documentazione necessaria agli studenti selezionati per accedere alle Università di destinazione. Inoltre, l'ateneo fornisce supporto amministrativo, didattico e logistico agli studenti in entrata provenienti dalle Università partner (https://www.unistrasi.it/1/582/5538/Mobilit%C3%A0 extraeuropea.htm).

Come suggerito dal D.M. n. 270/2004, art. 3, comma 10, il quale stabilisce che, sulla base di apposite convenzioni, le università italiane possono rilasciare i titoli anche congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri, l'ateneo ha stipulato accordi bilaterali per l'organizzazione di corsi di laurea internazionali finalizzati al rilascio del Doppio Titolo. Nell'ambito del Corso di Laurea in Lingua e cultura italiana per l'Insegnamento agli stranieri e per la scuola, a partire dall'anno accademico 2017-18 sono attivi i seguenti programmi di Doppio Titolo:

- 1. percorso di Doppio Titolo tra il corso di laurea in Lingua e Cultura Italiana per l'Insegnamento agli Stranieri e per la Scuola dell'Università per Stranieri di Siena e il Bachelor Degree in Italian della Hanoi University (Vietnam);
- 2. percorso di Doppio Titolo tra il corso di laurea in Lingua e Cultura Italiana per l'Insegnamento agli Stranieri e per la Scuola dell'Università per Stranieri di Siena e la Licence LLCER d'Etudes Italiennes dell'Université de Normandie Caen (Francia)

 $Link\ Doppi\ Titoli:\ https://www.unistrasi.it/1/10/4100/I_doppi_titoli_dell-Universit\%C3\%A0_per_Stranieri_di_Siena.htm$

Per quanto riguarda i servizi offerti agli studenti Erasmus incoming, va inoltre segnalato che, in collaborazione con il Centro Linguistico CLUSS, l'Ufficio Mobilità internazionale Erasmus+ cura l'organizzazione dei corsi intensivi di italiano per

studenti vincitori di mobilità Erasmus+ in Italia (EPLUS). Tali corsi si svolgono da luglio a settembre per gli studenti che svolgeranno il loro Erasmus in Italia nel I semestre, e a gennaio e febbraio per il secondo semestre (https://www.unistrasi.it/1/676/2600/Erasmus_Intensive_Language_Courses.htm).

L'ateneo sta avviando inoltre un'assistenza peer-to-peer tra studenti Erasmus outgoing, agevolando l'incontro degli studenti che hanno già svolto l'esperienza Erasmus in una specifica sede con i nuovi studenti in partenza. Tale forma di assistenza è attivata anche per gli studenti partecipanti ai percorsi di doppio titolo, con risultati soddisfacenti. È' inoltre attiva una collaborazione con ESN (Erasmus Student Network) - Gruppo Erasmus Siena (G.E.S.) che offre i propri servizi per assistere e supportare le attività di mobilità e coinvolgere ed integrare nel tessuto socio-culturale cittadino i nostri studenti in mobilità, sia in entrata che in uscita.

Descrizione link: Mobilità Internazionale

Link inserito: https://www.unistrasi.it/1/577/Internazionale.htm

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad Nacional de Córdoba		25/11/2021	solo italiano
2	Australia	University of Wollongong		16/12/2015	solo italiano
3	Austria	Alpen-Adria-Universität Klagenfurt		01/01/2018	solo italiano
4	Austria	Karl-Franzens Universität		01/01/2014	solo italiano
5	Austria	Universität Wien		01/01/2020	solo italiano
6	Belgio	International Opera Academy di Gent		22/05/2017	solo italiano
7	Belgio	Universiteit Gent		01/01/2022	solo italiano
8	Belgio	University of Namur		01/07/2016	solo italiano
9	Belgio	Université de Liège		01/01/2014	solo italiano
10	Belgio	Université libre de Bruxelles		01/01/2015	solo italiano
11	Brasile	Federal Fluminense Niteroi		14/09/2016	solo italiano
12	Brasile	Universidade de Ribeirão Preto		30/05/2017	solo italiano
13	Brasile	Universidade de Sao Paulo		04/10/2016	solo italiano
14	Brasile	Università di Brasilia		30/05/2020	solo

italiano

					italiano
15	Bulgaria	South-West University Neofit Rilski		01/01/2019	solo italiano
16	Camerun	Université de Maroua		11/03/2022	solo italiano
17	Cina	Beijing International Studies University		31/01/2013	solo italiano
18	Cina	Beijing Language and Culture University		20/11/2018	solo italiano
19	Cina	Chonging University		09/09/2014	solo italiano
20	Cina	Henan Agricultural University		04/05/2020	solo italiano
21	Cina	Hubei University		16/07/2021	solo italiano
22	Cina	JILIN INTERNATIONAL STUDIES UNIVERSITY (JISU)		15/01/2020	solo italiano
23	Cina	Liceo Shanghai Cao Yang No. 2 High School		30/05/2017	solo italiano
24	Cina	Nanjing Normal University		07/07/2017	solo italiano
25	Cina	Nankai University		26/01/2017	solo italiano
26	Cina	Tianjin Foreign Studies University		21/06/2016	solo italiano
27	Cina	University of Jinan		22/07/2017	solo italiano
28	Cina	Weifang University		09/06/2017	solo italiano
29	Cina	Zhejiang International Studies University		08/06/2015	solo italiano
30	Cina	Zhejiang University		08/06/2015	solo italiano
31	Cipro	University Of Cyprus	209649-EPP-1-2014-1- CY-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
32	Colombia	Universidad Ean		04/08/2015	solo italiano
33	Corea del Sud	Busan University of Foreign Studies BUFS		13/12/2016	solo italiano
34	Corea del	Ewha Women's University		10/12/2018	solo

	Sud				italiano
35	Corea del Sud	Hankuk University of Foreign Studies (HUFS)		08/01/2019	solo italiano
36	Corea del Sud	Kookmin University		21/11/2019	solo italiano
37	Corea del Sud	Kyung Hee University		29/11/2019	solo italiano
38	Corea del Sud	Soonchunhyang University		15/01/2019	solo italiano
39	Croazia	University of Pula		01/01/2018	solo italiano
40	Croazia	Università degli Studi Juraj Dobrila di Pola		15/12/2017	solo italiano
41	Croazia	Università di Zagabria		01/01/2014	solo italiano
42	Egitto	Helwan University		05/07/2016	solo italiano
43	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1- EE-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
44	Francia	Institut National Des Langues Et Civilisations Orientales	28068-EPP-1-2014-1- FR-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
45	Francia	UniversitÃ" de Corse Pascal-Paoli		01/01/2014	solo italiano
46	Francia	Universitè de Strasbourg		01/01/2014	solo italiano
47	Francia	Université Jean Moulin (Lyon 3)		01/07/2016	solo italiano
48	Francia	Université Nanterre (Paris 10)		01/01/2014	solo italiano
49	Francia	Université Paris Sorbonne (Paris 4)		01/01/2016	solo italiano
50	Francia	Université Paul Valéry Montpellier 3		01/01/2019	solo italiano
51	Francia	Université Sorbonne Nouvelle		01/01/2018	solo italiano
52	Francia	Université de Caen Basse-Normandie		07/06/2016	doppio
53	Francia	Université de Haute Bretagne Rennes II		01/01/2014	solo italiano
54	Francia	Université de Nantes		01/01/2014	solo italiano

55	Francia	Université de Poitiers		01/01/2014	solo italiano
56	Francia	Université de Rouen		01/01/2014	solo italiano
57	Francia	Université de Tours		01/01/2021	solo italiano
58	Georgia	Caucasus University LTD		07/05/2019	solo italiano
59	Georgia	Georgian American University		21/12/2018	solo italiano
60	Georgia	Ivane Javakhishvii Tbilisi State University		28/06/2019	solo italiano
61	Germania	Albert Ludwigs Universität		01/01/2014	solo italiano
62	Germania	Fachakademie für Ãbersetzen und Dolmetschen		01/07/2016	solo italiano
63	Germania	Friedrich Alexander Universität Erlangen- Nýrnberg (FAU)		07/01/2014	solo italiano
64	Germania	Humboldt Universität		01/01/2014	solo italiano
65	Germania	Ludwig Maximilians Universität		01/09/2016	solo italiano
66	Germania	Ruhr Universität		01/01/2014	solo italiano
67	Germania	Ruprecht-Karls-Universitaet Heidelberg	29870-EPP-1-2014-1- DE-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
68	Germania	Technische Universität (TUD)		01/01/2014	solo italiano
69	Germania	Universitat Mannheim		01/01/2014	solo italiano
70	Germania	Universität Duisburg- Essen		01/01/2017	solo italiano
71	Giappone	Chukyo University		30/08/2017	solo italiano
72	Giappone	J.F.Oberlin University		07/11/2014	solo italiano
73	Giappone	Kyoto Sangyo University		13/01/2011	solo italiano
74	Giappone	Kyoto University of Foreign Studies		23/11/2018	solo italiano

75	Giappone	Meiji University		09/04/2013	solo italiano
76	Giappone	Seinan Gakuin University		24/07/2014	solo italiano
77	Giappone	Waseda University		09/01/2007	solo italiano
78	Grecia	Tecnologiko EkEkpaideutiko Idrima (TEI) Epirou		01/01/2018	solo italiano
79	Grecia	University of Patras		01/01/2014	solo italiano
80	Grecia	Università Nazionale Capodistriana di Atene		01/01/2017	solo italiano
81	Irlanda	National University of Ireland (Galway)		01/01/2018	solo italiano
82	Lettonia	University of Latvia		01/01/2014	solo italiano
83	Libano	Holy Spirit University of Kaslik		29/03/2019	solo italiano
84	Libano	Lebanese American University		02/03/2021	solo italiano
85	Libano	Université Libanaise		01/01/2021	solo italiano
86	Lituania	Vilnius University		01/01/2014	solo italiano
87	Lituania	Vytautas Magnus Universitetas		01/01/2014	solo italiano
88	Macedonia	SS. Cyril and Methodius University in Skopje		01/01/2019	solo italiano
89	Malta	University of Malta		01/01/2017	solo italiano
90	Messico	Universidad Autonoma de Aguascalientes		12/11/2018	solo italiano
91	Messico	Universidad Juárez Autónoma de Tabasco		30/06/2016	solo italiano
92	Messico	Universidad de Guadalajara		10/10/2017	solo italiano
93	Norvegia	Bergen University		01/01/2019	solo italiano
94	Polonia	Katolicki Uniwersytet Lubelski Jana Pawla li	PL LUBLIN02	01/01/2022	solo italiano

95	Polonia	Politechnika Śląska - Silesian University of Technology		01/01/2014	solo italiano
96	Polonia	University of Lodz		01/01/2014	solo italiano
97	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1- PL-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
98	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	49729-EPP-1-2014-1- PL-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
99	Polonia	Warsaw University		01/01/2014	solo italiano
100	Portogallo	Universidade de Aveiro		01/01/2019	solo italiano
101	Portogallo	Universidade de Evora		01/01/2021	solo italiano
102	Portogallo	Universidade de Lisboa		01/01/2021	solo italiano
103	Portogallo	Universidade do Minho		01/01/2018	solo italiano
104	Portogallo	University of Coimbra		01/01/2020	solo italiano
105	Regno Unito	Durham University		01/01/2014	solo italiano
106	Regno Unito	University College London	28618-EPP-1-2014-1- UK-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
107	Regno Unito	University of Manchester		01/01/2014	solo italiano
108	Regno Unito	University of York		01/01/2016	solo italiano
109	Regno Unito	University ok Edinburgh		01/01/2014	solo italiano
110	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzità - Brno		01/01/2015	solo italiano
111	Repubblica Ceca	University of South Bohemia - Ceske Budejovice		01/01/2014	solo italiano
112	Repubblica Ceca	Univerzita Palackeho V Olomouci	46413-EPP-1-2014-1- CZ-EPPKA3-ECHE	01/01/2016	solo italiano
113	Romania	Universitatea din Bucureşti		01/01/2017	solo italiano
114	Russia	Derzhavin Tambov State University		11/09/2019	solo italiano

115	Russia	Herzen State Pedagogical University of Russia		04/07/2018	solo italiano
116	Russia	Lomonosov Moscow State University		28/02/2022	solo italiano
117	Russia	Moscow City University		27/07/2021	solo italiano
118	Russia	Moscow State Linguistic University		15/01/2019	solo italiano
119	Russia	Moscow State Pedagogical University		02/08/2016	solo italiano
120	Russia	Moscow State University of Education		21/07/2016	solo italiano
121	Russia	Novosibirsk State University		26/06/2014	solo italiano
122	Russia	Peoples' Friendship University		30/04/2015	solo italiano
123	Russia	Russian Presidential Academy of National Economy and Public Administration (RUDN)		16/06/2015	solo italiano
124	Russia	Russian State University for the Humanities		18/03/2015	solo italiano
125	Russia	Russian State University for the Humanities		02/02/2016	solo italiano
126	Russia	The Higher School of Finance and Management - RANEPA		15/06/2015	solo italiano
127	Russia	University of Pyatigorsk		09/03/2018	solo italiano
128	Russia	Università Statale di San Pietroburgo		02/03/2021	solo italiano
129	Russia	Yaroslav-the-Wise Novgorod State University		14/10/2019	solo italiano
130	Slovacchia	Univerzita Mateja Bela		01/01/2014	solo italiano
131	Slovenia	University of Primorska di Koper		01/01/2014	solo italiano
132	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1- SI-EPPKA3-ECHE	01/08/2016	solo italiano
133	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1- ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
134	Spagna	Universidad Carlos III de Madrid		01/01/2018	solo italiano

135	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1- ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
136	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1- ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
137	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1- ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
138	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1- ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2017	solo italiano
139	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1- ES-EPPKA3-ECHE	01/02/2016	solo italiano
140	Spagna	Universidad De Navarra	29477-EPP-1-2014-1- ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
141	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1- ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
142	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1- ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
143	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1- ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2015	solo italiano
144	Spagna	Universidad Pablo de Olavide		01/01/2017	solo italiano
145	Spagna	Universidad de Cadiz		01/01/2018	solo italiano
146	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha		01/01/2014	solo italiano
147	Spagna	Universidad de Sevilla		01/01/2020	solo italiano
148	Spagna	Universidad de Vigo		01/01/2014	solo italiano
149	Spagna	Universidad del Pais Vasco		01/01/2015	solo italiano
150	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		01/01/2014	solo italiano
151	Spagna	Universitat Pompeu Fabra		01/01/2014	solo italiano
152	Spagna	Universitat de València		01/07/2016	solo italiano
153	Stati Uniti	Georgetown University		20/10/2021	solo italiano
154	Stati Uniti	Hecua - Higher Education Consortium for Urban Affairs		17/06/2020	solo italiano

155	Stati Uniti	Kansas State University		17/09/2013	solo italiano
156	Stati Uniti	University of Massachusetts System, Boston		24/03/2017	solo italiano
157	Svezia	Dalarna University		01/01/2017	solo italiano
158	Svezia	Stockholm University		01/01/2019	solo italiano
159	Svizzera	Universitat Bern		01/01/2014	solo italiano
160	Svizzera	Université de Bâle / Universität Basel		01/01/2015	solo italiano
161	Svizzera	Université de Genève		01/01/2014	solo italiano
162	Taiwan	Fu Jen Catholic University		20/06/2012	solo italiano
163	Turchia	Ankara Ãniversitesi		01/01/2014	solo italiano
164	Turchia	Bogaziçi Ãniversitesi		01/01/2014	solo italiano
165	Turchia	Fatih Sultan Mehmet Vakif University	TR ISTANBU39	01/01/2022	solo italiano
166	Turchia	HACETTEPE ÃNIVERSITESI		01/06/2015	solo italiano
167	Turchia	Istanbul University		01/01/2014	solo italiano
168	Turchia	Mersin Universitesi	220970-EPP-1-2014-1- TR-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
169	Turchia	University of Gazi		01/06/2015	solo italiano
170	Ungheria	Eotvos Lorand University - Budapest		01/01/2014	solo italiano
171	Vietnam	Hanoi University		21/12/2016	doppio

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

aziende e gli enti che prevedono inserimenti lavorativi nei profili in uscita dei CdS, con la Camera di Commercio di Siena, con i Centri per l'Impiego, con gli enti bilaterali e le Associazioni di Categoria a supporto degli studenti neo-laureati per agevolarne l'inizio della carriera professionale e orientarli verso esperienze professionali conformi alle proprie aspirazioni e attitudini.

Facilita l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, orientando le scelte professionali di studenti e neo-laureati, favorendo i primi contatti con le aziende e assistendo aziende ed enti pubblici nella ricerca e selezione di studenti e neo-laureati. Il Servizio ricerca aziende con posizioni aperte nei profili attinenti alle figure professionali dei CdS di ateneo e, anche attraverso la gestione della piattaforma Tirocini e Job Placement, agevola l'incontro di domanda e offerta fra azienda e candidato, effettua la pre-selezione dei candidati e fornisce informazioni sui possibili dispositivi attuativi (tirocini, stage, alto apprendistato, nuove forme contrattuali). Il servizio organizza e promuove inoltre seminari e convegni su temi di interesse per l'università, i laureati, le imprese e le istituzioni. L'Ufficio organizza colloqui di informazione e di orientamento al lavoro, colloqui individuali o di gruppo rivolti a studenti, laureandi, neo-laureati interessati ad affinare le proprie strategie personali di ricerca del lavoro e potenziare le capacità per affrontare con successo colloqui e selezioni.

L'Ateneo è stato parte attiva nella realizzazione del progetto regionale TUO@UNI (Toscana, Università e Orientamento) ed è partner del progetto triennale 'Orienta al tuo futuro', promosso dal Diritto allo Studio della Regione Toscana e realizzato di concerto con gli altri atenei toscani, che ha l'obiettivo di collocare l'università in una prospettiva connessa all'ingresso nel mondo del lavoro e alle specificità del tessuto economico produttivo attraverso azioni di orientamento in varie regioni italiane, al fine di favorire l'ingresso all'università e sostenendo in maniera personalizzata i giovani nella pianificazione del percorso formativo/professionale dopo gli studi superiori. L'ateneo partecipa a saloni nazionali e internazionali.

L'Università per Stranieri di Siena organizza inoltre, in collaborazione con enti locali, azioni per la promozione dell'incontro domanda-offerta di lavoro. In collaborazione con il MAECI; l'ateneo ha promosso l'attivazione di un progetto pilota per la selezione di neo-laureati da inviare presso Enti Gestori di Paesi in ogni parte del mondo per l'insegnamento dell'italiano L2. Per migliorare l'efficacia delle attività di accompagnamento al lavoro, l'ateneo effettua anche un monitoraggio dell'impiego dei suoi laureati, realizzato prevalentemente attraverso il consorzio interuniversitario Almalaurea, con cui l'Università per Stranieri è consorziata.

L'ateneo ha partecipato alla prima e alla seconda fase del Progetto FIxO (Formazione e Innovazione per l'Occupazione) del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, al programma FIxO YEI; è risultata vincitrice del Piano di Sviluppo del Career Service di ANPAL Servizi spa, ha gestito lo sportello POIP (Pratiche Orientative ed Individuazione Professionale) in collaborazione con la Regione Toscana, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e l'Università degli Studi di Siena; ha partecipato al progetto CampusONE in collaborazione con la CRUI.

Descrizione link: Inserimento nel mondo del lavoro: Job Placement

Link inserito: http://www.unistrasi.it/1/156/548/Inserimento nel mondo del lavoro Job Placement.htm



Eventuali altre iniziative

06/06/2022

L'Università per Stranieri di Siena è particolarmente attiva nell'organizzazione di iniziative tese alla divulgazione di temi culturali e sociali di rilevante interesse. Il CdS collabora annualmente alla realizzazione di una serie di incontri e di eventi organizzati a scopo didattico-culturale.

Il Centro CLASS organizza inoltre annualmente un ciclo di film e cortometraggi in dieci lingue straniere, con sottotitoli in italiano, anche con il coinvolgimento, per la sottotitolatura, di docenti e studenti.

Per la formazione di docenti, studenti e personale amministrativo nel settore delle pari opportunità, nell'ambito della cosiddetta Terza Missione e aperti anche al pubblico esterno, il Comitato Unico di Garanzia dell'ateneo organizza inoltre incontri, conferenze e campagne di interesse culturale e sociale.

A causa della pandemia da Covid-19, l'organizzazione degli eventi nel corso dell'anno 2021 ha subito alcune modifiche. Tra gli eventi organizzati si ricordano: la Notte della Poesia-Mese della Poesia nella quale docenti e studenti leggono e commentano testi poetici italiani e di altre tradizioni culturali; Bright Night, la Notte di Ricercatrici e Ricercatori; le attività

dell'Associazione Ex Alunni dell'Università per Stranieri di Siena; la seconda edizione del Progetto Gaia: eduzione alla consapevolezza globale e alla salute psicosomatica; l'Open Day tenuto in modalità digitale; il Dantedì, giornata dedicata a Dante Alighieri, edizione tenuta in rete e promossa dal Ministero dei Beni Culturali; Raccontare il Silenzio. Lezioni per la scuola, una serie di lezioni che l'Università per Stranieri ha organizzato per rivolgersi agli alunni dell'ultimo anno delle scuole superiori; Parole in Cammino, Festival dell'italiano e delle lingue d'Italia; Giardini e dintorni, nuova serie di sei incontri,, rassegna promossa dal Centro studi d'ateneo sul paesaggio in Toscana; l'iniziativa #unistrasiinunastanza: un mosaico di racconti e immagini sull'esperienza degli studenti durante la chiusura provocata dalla pandemia inserito sulle piattaforme social (https://www.instagram.com/unistrasiinunastanza/).

L'ateneo ha inoltre messo in atto, in particolare in quest'anno accademico nuovamente funestato dalla pandemia, azioni concrete di sostegno nei confronti degli studenti, attraverso l'ottenimento di finanziamenti regionali tramite il bando UniProAct, che consente a studenti italiani e stranieri di essere supportati economicamente partecipando ad attività predisposte dall'università. Sul fronte della docenza, sono infine stati organizzati dei seminari di aggiornamento per un migliore utilizzo e una migliore fruizione della didattica a distanza.



QUADRO B6

Opinioni studenti

08/09/2022

In introduzione di questo quadro, per l'a.a. 2021-22, è opportuno informare che, a partire dallo scorso anno accademico (2020-2021), si sono introdotte piccole variazioni nelle modalità di compilazione dei questionari a vantaggio degli studenti. Le domande relative alle strutture d'ateneo sono state scorporate, poste in un questionario indipendente rispetto a quello dedicato alla valutazione della qualità dei singoli insegnamenti e proposte soltanto una volta per semestre (non ripetute, dunque, in ciascun questionario di valutazione per ogni disciplina) in forma di post-login al portale della didattica. In questo modo, studentesse e studenti, che lamentavano di dover rispondere troppe volte alle stesse domande, hanno risparmiato tempo nella compilazione. Anche considerata l'esperienza dell'anno precedente, si ritiene che ciò non incida sulla comparabilità dei dati e che, anzi, una minore dispersione incrementi l'attendibilità delle risposte. Altro elemento che è utile sottolineare è che anche l'a.a. 2021-22 è stato segnato dall'impatto della pandemia da covid-19, che ha inciso sulle prassi "normali" dell'uso delle aule, degli spazi di ateneo, delle possibili attività esterne. I servizi sono stati disponibili e accessibili quasi continuativamente "in presenza" con le opportune modalità di prevenzione (biblioteca, servizi amministrativi, ecc.); l'esperienza di studentesse e studenti è stata ancora una volta – anche se in misura minore rispetto agli anni accademici precedenti – influenzata dalla situazione "emergenziale" (ad esempio si è realizzata una didattica "mista", sia online che in presenza).

I questionari che esprimono le valutazioni degli studenti sono costantemente rilevati e monitorati, ormai, su un ampio e significativo arco temporale (dall'a.a. 2013-14 sono stati adottati i modelli di questionario proposti dall'ANVUR). Le informazioni così acquisite sono di grande utilità per la programmazione, che si pone l'obiettivo di un miglioramento continuo delle strutture, dell'offerta formativa e delle modalità con le quali essa viene attuata dai docenti. L'ormai rodato sistema per la rilevazione online delle opinioni degli studenti si è dimostrato versatile ed efficace, consentendo anche l'adattamento a situazioni eccezionali come quelle che si sono verificate, a causa della pandemia da covid-19, dal marzo del 2020 in poi. Considerando quanto esposto nel paragrafo introduttivo, e valutata positivamente la piccola modifica del sistema di rilevazione avviata nell'anno precedente, pare possibile raffrontare i dati che coprono, ormai, quasi un decennio.

La compilazione dei questionari

La percentuale delle risposte ai questionari va considerata in modo duale, grazie al fatto che, come osservato in premessa, per evitarne una duplicazione come nel precedente anno accademico le domande sulle strutture sono state proposte separatamene rispetto a quelle sui singoli corsi. Proprio per le strutture, grazie a questo accorgimento (una sola

rilevazione per semestre in forma di post-login al portale della didattica), si è ottenuto un risultato in termini di percentuale di compilazione che, secondo la comunicazione degli uffici che forniscono i dati, "è pressoché del 100%" del massimo teorico. Per le rilevazioni legate ai singoli insegnamenti, invece, la percentuale delle compilazioni sul massimo teorico si presenta per il CdS come un dato non positivo, che peggiora rispetto al precedente anno accademico: 477 risposte su un massimo teorico di 1.130: percentualmente si tratta del 42,21%. Un netto calo rispetto al 53,75% del precedente anno accademico, già non soddisfacente; il livello medio dell'ateneo, considerati tutti i corsi di laurea, è stato del 59,28%. Sarà importante analizzare le cause di questo dato, che potrebbero essere in parte connesse alle oggettive difficoltà legate alla pandemia e alla situazione di eccezionalità che ne è conseguita. Si torna a ricordare quanto già evidenziato per le schede precedenti, ovvero che la compilazione dei questionari riflette un impegno attivo e non obbligatorio da parte degli studenti, e che tale impegno comporta per loro un certo dispendio di tempo. Sia il risultato numerico che quello percentuale sono sensibili alle condizioni (tempi e modalità) delle rilevazioni; sotto questo profilo alcuni suggerimenti dell'ANVUR riguardo alle 'finestre temporali' o alla necessità di proporre la compilazione nel corso delle lezioni potrebbero non aver giovato alla percentuale di copertura.

Macro-tendenze: i docenti (grafico 1 dell'allegato pdf)

Il dato dei questionari 2021-2022 relativo al gradimento dei docenti da parte della componente studentesca mostra, per tutti gli indicatori, risposte positive in più del 90% dei casi, mantenendosi dunque su un ottimo livello. Anche laddove si registrano cali rispetto al precedente anno accademico, questi sono di entità assai lieve (al massimo circa 2 punti percentuali, come per il passaggio da 95.68% a 93.65% delle risposte positive sul rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e esercitazioni, ambito per il quale occorre considerare anche la complessità del doppio canale contemporaneo presenza/online, con oggettive possibili difficoltà tecniche). Un miglioramento deciso riguarda l'uso delle attrezzature d'aula, passato dall'89,39% al 97,22% di risposte positive. Naturalmente il ritorno della didattica in aula ha aiutato a raggiungere questo risultato, ma il dato non sembra attribuibile solo a questa situazione contingente, poiché è anche il migliore in senso assoluto dall'anno accademico 2013-2014. Tutti i dati sono molto buoni e in linea con gli obiettivi che ci si era prefissati di raggiungere, con percentuali di apprezzamento tutte oltre il 90%. Nell'interpretazione del grafico allegato si noti che, per agevolarne la lettura e meglio percepirne le variazioni, la rappresentazione parte dal valore di 84% di risposte positive: se la scala partisse da zero le curve apparirebbero assai più piatte e vicine all'estremità più elevata del campo di rappresentazione. Più in dettaglio, la coerenza con il programma è apprezzata nel 97,84% delle risposte; la reperibilità del docente nel 97,46%; la chiarezza nell'esposizione nel 94,37%; la capacità del docente di stimolare interesse verso la disciplina nel 93,51%. La soddisfazione complessiva per come è stato realizzato l'insegnamento (non va dimenticato che la totalità dei corsi è stata colpita dalla situazione eccezionale causata dalla pandemia, dovendo garantire una modalità "duale", in presenza e contemporaneamente online) è stata del 92,73%; il materiale didattico fornito è stato apprezzato nel 91,89% delle risposte. Per il futuro, come già osservato negli scorsi anni, l'obiettivo sarà quello di mantenere tutti questi valori al di sopra del ragguardevole dato di 90% di risposte positive.

Macro-tendenze: le strutture (grafico 2 dell'allegato pdf)

Ricordando che per questa sezione vale quanto riportato nell'avvertenza in premessa, tutte le domande sulle strutture mostrano un dato migliore di quello dell'anno accademico precedente. La soddisfazione per le aule e per le attrezzature resta sostanzialmente al 90% (rispettivamente 90,23% e 92,80%), in linea con gli anni precedenti. La soddisfazione per le aule multimediali d'ateneo aumenta notevolmente (da 83,02% a 89,53%), considerando anche il maggior uso delle aule in quest'anno accademico rispetto al precedente; un incremento si registra anche per le attività integrative (da 79,49% a 83,33%) e per i servizi wi-fi d'ateneo (da 75,45% a 85,08%), raggiungendo l'obiettivo prefigurato nell'analisi del precedente anno accademico. Per quest'ultimo dato si tratta di un ritorno sui livelli degli anni precedenti ed è opportuno ricordare come l'ateneo – anche tenendo conto delle indicazioni emerse dai questionari – abbia negli anni messo in campo un forte e costante impegno per migliorare il servizio e la copertura wi-fi, partendo da un dato del 54,49% durante l'anno accademico 2013-2014.

Macro-tendenze: la biblioteca (grafico 3 dell'allegato pdf)

Per le risposte relative alla Biblioteca si segnalano livelli di soddisfazione molto positivi, poiché si raggiungono in due casi su tre i massimi storici del livello di soddisfazione. Se per gli orari di apertura le risposte positive sono all'89,53% (inferiore solo all'anno accademico 2019-2020, con un dato del 93,88%), sia per i posti disponibili (82,18%) che per i testi disponibili (89,53%) si tratta infatti dei livelli più alti nel periodo di rilevazione illustrato dal grafico allegato. Naturalmente non si può ignorare che la modalità duale di didattica, online e in presenza, ha comportato una riduzione delle presenze nella sede dell'ateneo. Appare dunque ambizioso l'obiettivo di mantenere i risultati su simili livelli anche nell'anno accademico 2022-2023, per il quale è previsto (a meno di nuovi periodi emergenziali) il completo ritorno alle attività "in presenza".

Altri aspetti

Come già negli anni precedenti, si possono considerare anche due ulteriori indicatori non ricompresi nei 'blocchi tematici' più sopra citati: l'adeguatezza delle conoscenze preliminari e la proporzionalità tra cfu e carico di studio richiesto dai singoli corsi. Il primo trova risposte positive per il 90,81% dei casi (massimo valore dal 2013); si tratta di un indicatore per il quale, nel precedente anno accademico, si era raccomandata una particolare attenzione anche con attenzione alle prove di ingresso. Il secondo indicatore si è attestato al 92,22%, in miglioramento dall'86,30% dell'anno precedente e sostanzialmente in linea con il massimo storico (92,88% dell'anno accademico 2019-2020). Per questi parametri, dunque, l'esito è soddisfacente e sarà opportuno verificare che nel successivo anno accademico si mantengano in linea con un apprezzamento attorno al 90%.

Conclusioni

Anche l'a.a. 2021-22 ha posto agli atenei nuovi problemi in un contesto di incertezza, a tratti di emergenza e difficoltà. Per questo motivo pure in questo caso, come già nei due anni accademici precedenti, è importante tenere ben presenti le condizioni in cui l'attività si è svolta. Tutto ciò considerato, i dati riportati sono in genere decisamente positivi e confortano le scelte sia dell'ateneo che del CdS, grazie al lavoro svolto ad ogni livello e alla risposta della componente studentesca. Auspicando il definitivo superamento della situazione emergenziale, l'elemento di maggiore criticità appare quello connesso alla percentuale delle risposte sul totale teorico atteso: l'obiettivo di lungo termine è il raggiungimento di un valore prossimo a 2 su 3 (66,6%), ma nell'anno accademico 2022-2023 sarà necessaria almeno un'inversione di tendenza. Per tutti gli indicatori qualitativi, derivanti dalle risposte, l'obiettivo appare quello di consolidare i dati prossimi o superiori al 90% di risposte positive e di avvicinarsi a questa percentuale nei casi in cui non è stata ancora raggiunta.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Opinioni studenti



Opinioni dei laureati

08/09/2022

L'indagine condotta da AlmaLaurea sui laureati del CdS L10 nel corso del 2021 rileva un numero dei laureati pari a coloro che hanno compilato i questionari: 22 su 22.

Relativamente al genere, ¼ dei laureati è di sesso maschile, il resto di sesso femminile, confermando la tendenza in corso negli ultimi anni. In ulteriore diminuzione, rispetto all'anno precedente, la percentuale di coloro che si laureano a meno di 23 anni: era del 37%, cala al 22, mentre fa un balzo in avanti quella di coloro che si laureano tra i 23 e i 24 anni, dal 16,7 al 36,4%, al punto che, in ogni caso, circa il 60% degli studenti si laurea comunque al massimo entro il primo anno fuori corso, in miglioramento rispetto allo scorso anno (54%), e in costante avvicinamento al dato nazionale Almalaurea del 78%. Tra i 25 e i 26 anni si laurea il 22% degli studenti (era il 29 lo scorso anno) e meno di 1/5 supera i 27 anni. Val la pena sottolineare che dei laureati del CdS nel 2020 più del 40% è rappresentato da cittadini stranieri: la tenuta di questo dato rispetto all'anno precedente conforta in ogni caso sulla buona riuscita delle politiche messe in atto dall'ateneo per migliorare il livello linguistico degli studenti stranieri in entrata, consentendo loro di giungere al termine del percorso di studi in tempi ragionevoli. Ci si riferisce, per esempio, all'istituzione del tutoraggio peer-to-peer a loro favore da parte di studenti italiani (o stranieri già provetti e ben integrati in ambito universitario), in modo che si sentano maggiormente a loro agio confrontandosi con soggetti della loro età.

Relativamente alla provenienza nel percorso di studi secondario superiore, balza al 54,5% (dal 33,3) la percentuale di coloro che provengono da studi liceali; diminuisce contestualmente dal 20,8 al 4,5% la provenienza dagli istituti tecnici, mentre permane superiore al 40% (in linea col dato precedente sulla cittadinanza dei laureati L10) la percentuale di coloro che hanno conseguito il diploma all'estero, data la consistente presenza di studenti stranieri tra gli iscritti.

Si riduce al 31,8% (era al 50 lo scorso anno) la percentuale dei laureati che provengono dalla provincia di Siena e si

raggiunge circa il 60% aggregando le provenienze dalle altre province della regione. Si dividono abbastanza equamente il restante 40% i laureati provenienti da altre regioni italiane e dall'estero, rispettivamente con il 22 e il 18% (da evidenziare che il dato nazionale Almalaurea dei laureati cittadini stranieri permane costantemente sullo 0,4%).

Dalla rilevazione per l'anno 2021 delle opinioni dei laureati sull'efficacia complessiva del processo formativo del corso di studio, effettuata dal consorzio AlmaLaurea, si conferma come negli anni precedenti una soddisfazione complessiva che giunge quest'anno ad un eccezionale 99% del totale. Continua a rimanere elevatissimo il gradimento per i rapporti con i docenti, discostandosi per pochi centesimi dal 100% degli anni precedenti, dato che, relativamente al rapporto con gli altri studenti, supera l'85%: e in effetti, raggiunge quasi il 73% la percentuale dei laureati che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea del nostro ateneo.

Del 90% il gradimento per l'adeguatezza delle aule, grazie ai lavori di adeguamento e ampliamento eseguiti di recente e in fase di costante aggiornamento. Raggiunge il 60% (dal 56 dell'anno scorso) l'apprezzamento per il numero delle postazioni informatiche, questo a fronte di una percentuale sempre elevata di laureati che afferma di avere buone conoscenze informatiche.

Supera il l'90%, e negli ultimi anni è in costante crescita, il gradimento per i servizi offerti dalla Biblioteca di ateneo (prestito/consultazione, orari di apertura etc.), a fronte di una fruizione da parte di circa il 90% dei laureati, dato anche questo in aumento, nonostante le limitazioni agli ingressi imposte dalla pandemia. Cala invece al 40% (dal 56,3) il gradimento per gli spazi di studio individuale, laddove in questo caso le restrizioni da covid-19 hanno provocato una conseguenza negativa, dovuta alla necessità di mantenimento del distanziamento individuale. E' invece di quasi il 95% (dall'80 dello scorso anno) quello per le attrezzature per le attività didattiche (laboratori, attività pratiche etc.). In aumento, dal 17 al 27%, la percentuale di coloro che hanno usufruito di borse di studio (erano al 43% nel 2017), non discostandosi nella sostanza dal dato nazionale Almalaurea per L10, che è del 28,5%. Consapevole della criticità del dato dello scorso anno, l'ateneo ha messo in atto, in particolare in quest'anno accademico nuovamente funestato dalla pandemia, azioni concrete di sostegno, attraverso per esempio l'ottenimento di finanziamenti regionali tramite il bando UniProAct, che consente a studenti italiani e stranieri di essere supportati economicamente partecipando ad attività predisposte dall'università. Più del 90% degli intervistati ha svolto tirocini e stage riconosciuti dal corso di studio: diminuiscono (dal 34 al 18%) coloro che li hanno svolti all'interno dell'ateneo, mentre superano di poco il 40% coloro che li hanno svolti al di fuori dell'università. C'è un forte balzo in avanti (dal 13 al 31%) la percentuale di coloro, tra i laureati, che hanno compiuto un'esperienza di studio all'estero, il dato migliore degli ultimi dieci anni, conseguenza anche della campagna di sensibilizzazione svolta all'interno dell'ateneo dalle strutture deputate alla gestione dei progetti con atenei esteri e istituzioni scientifiche straniere. Di questi, il 20% ha preparato una parte significativa della tesi di laurea durante il soggiorno presso un ateneo di un altro Paese.

Per quanto riguarda la regolarità negli studi, permane, come lo scorso anno, sul 45% la percentuale dei laureati che sono riusciti a concludere gli studi universitari rispettando i tempi previsti dall'ordinamento, non discostandosi molto dalla media nazionale dei laureati di primo livello, che è del 52%. Tenendo conto anche del primo anno fuori corso, ci si avvicina comunque al 70%.

Diminuisce infine drasticamente, dall'82 al 63%, il dato di coloro che intendono proseguire gli studi: di questi, circa il 60% afferma di voler proseguire gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale.

I dati completi relativi all'indagine sul profilo dei laureati 2020 sono consultabili sul sito web del consorzio AlmaLaurea, al quale l'ateneo aderisce.

Descrizione link: AlmaLaurea

Link inserito: http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?
anno=tutti&corstipo=L&ateneo=70097&facolta=tutti&grup





Dati di ingresso, di percorso e di uscita

08/09/2022

Durata legale del corso: 3 anni Laurea in corso: 2021-22

I dati di ingresso, di percorso e di uscita, sintetizzati nel pdf allegato, si riferiscono alla coorte 2018-19 mostrando le provenienze degli iscritti, la numerosità degli studenti (per questi due dati, a scopo comparativo e per evidenziare le tendenze di medio termine, sono riportate anche le immatricolazioni dal 2008-09 al 2019-20), il numero di esami sostenuti, il numero dei crediti ottenuti e il conseguimento della laurea.

Numerosità:

per la rilevazione sono stati presi a riferimento la coorte del 2018-19 e precisamente il numero degli iscritti (immatricolati, più trasferimenti in ingresso) al 1° anno nell'a.a. 2018-19 (con uno sguardo retrospettivo però anche all'a.a. 2014-15, al fine di fornire profondità alle comparazioni). Successivamente, sono stati estratti per l'a.a. 2019-20 quanti degli immatricolati al 1° anno si sono iscritti al 2° e al 3° anno; e infine, per l'a.a. 2020-21 quanti degli immatricolati al 1° anno si sono iscritti al 2°.

Mettendo a confronto il numero degli immatricolati nel corso degli anni accademici considerati, si nota una tenuta tra il 2014-15 e il 2015-16 (sulle 50 unità), una brusca flessione nel 2016-17 (34 unità), un recupero nel 2017-18 (41 unità), una nuova flessione nel 2018-19, a cui fa seguito invece un balzo in avanti nell'anno successivo, riportando il numero degli immatricolati vicino alle 40 unità, dato che si è confermato anche per l'a.a. 2020-21, nonostante i timori legati all'esplodere della pandemia da coronavirus, e che ha subito solo una lieve flessione (33 unità) nel 2021-22, secondo anno accademico condizionato da una recrudescenza della pandemia nei mesi autunnali e invernali. Relativamente invece al numero di coloro che dal 1° anno si sono iscritti al 2°, il dato, costante negli anni sulla ventina di unità, sale a 24 per gli studenti immatricolatisi nell'a.a. 2017-18, nonostante non sia l'anno con più immatricolazioni tra quelli considerati, si dimezza nell'anno successivo, ma a fronte di un notevole minor numero di immatricolati al 1° anno, mentre quasi si triplica nell'a.a. 2019-20, superando ampiamente le 30 unità, dimezzandosi nel 2021-22, anche se si tratta di un dato parziale. Si confermano su un dato costante i numeri del passaggio dal 2° al 3° anno: erano 16 su 18 nel 2014-15, permangono 16 nel 2018-19, salgono a 25 nel 2019-20, ma a fronte di un numero di passaggi al terzo anno più consistente.

Conseguimento della laurea: viene preso a riferimento come anno di laurea il 2021, in quanto rappresenta l'anno di laurea in corso della coorte 2018-19.

Riflettendo sui dati di coloro che, immatricolatisi negli a.a. 2014-15 e 2015-16, sono giunti al termine del percorso di studi, è possibile evidenziare quanto segue: nel primo caso, dei 16 studenti iscritti al 3° anno, 11 si sono laureati in corso, 2 con un anno di ritardo e 1 con due anni di ritardo; la situazione nell'anno successivo è migliorata: su 31 studenti del 3° anno, 21 sono riusciti a laurearsi in corso, con una percentuale del 42% (da intendersi rispetto al numero degli immatricolati) e 2 con un anno di ritardo. Nell'a.a. 2016-17, si è tornati alle percentuale di una anni prima: 8 dei 21 iscritti al 3° anno sono riusciti a laurearsi in corso, riportando la percentuale al 23%, mentre 6 hanno accumulato un anno di ritardo. L'andamento altalenante continua nel 2017-18: la percentuale di laureati in corso torna al 42%, e sono precisamente 17 rispetto ai 29 iscritti al 3° anno e 7 quelli che accumulano il ritardo di un anno. Ancora molto parziale il dato del 2018-19, anche se 7 laureati su 16 iscritti al 3° anno rappresenta quasi il 50% del totale, e fa ben sperare che il dato si completi positivamente con coloro che ritardano di un anno.

Crediti conseguiti: vengono considerati i crediti conseguiti nell'a.a. 2018-19 dagli iscritti al 1° anno nel medesimo anno. Successivamente, per l'a.a. 2019-20 vengono considerati i crediti conseguiti dagli studenti iscritti al 2° anno e così similmente per l'a.a. 2020-21 vengono considerati i crediti conseguiti dagli studenti iscritti al 3° anno. Viene calcolato un numero medio di crediti conseguiti in ciascun a.a. (2018-19, 2019-20, 2020-21) in riferimento rispettivamente agli iscritti al 1°, 2° e 3° anno.

Da notare un aumento nella media dei crediti conseguiti al 1° anno tra gli a.a. 2014-15 e 2015-16: da 25,22 a 37,71; con una flessione solo nel 2016-17, che raggiunge comunque una media di 26,55, seguita però da una ripresa nell'anno successivo, sino a raggiungere la media esatta di 30, per ridursi di nuovo nel 2018-19 a 25,96 e mantenersi su quel livello nel 2019-20, aumentando di poco (27,56) nel 2020-21: in questo caso, la presenza degli studenti stranieri, che spesso giungono con lacune da colmare e per le quali hanno bisogno di più tempo, soprattutto nel primo tratto del percorso curricolare, contribuisce a spiegare una media inferiore rispetto agli altri CdS del medesimo ateneo. Il dato parziale del 2021-22 si attesta su una media più che soddisfacente di 14,20, potendo valutare solo i dati della sessione invernale e di guella estiva.

La media dei crediti conseguiti al 2° anno praticamente raddoppia quella del 1° (dato costante anche rispetto al passato) per gli immatricolati negli a.a. 2014-15 e 2015-16: 55,35 nel 2014-15 e 50,79 per il 2015-16, con una diminuzione a 36,56 nel 2016-17, seguita però da un balzo in avanti nell'anno successivo, praticamente a 50. Una leggera flessione, a 43,13, si registra nel 2018-19, ma la percentuale risale a 48 nell'anno successivo. Il dato parziale del 2020-21 rileva un promettente 26,79, che fa ben sperare relativamente al risultato definitivo.

Per il 3° anno, si nota un lieve aumento nel 2014-15 (57,33) e nel 2015-16 (52,32), mentre un vero balzo in avanti si registra nel 2016-17, superando la media di 70. Nei due anni successivi si ritorna però ad oscillare tra il 48 e il 49, mentre si ha una media di 21,5 (ma il dato è parziale) per l'a.a. 2019-20.

Esami sostenuti: vengono considerati gli esami sostenuti nell'a.a. 2018-19 dagli iscritti al 1° anno nel 2018-19. Successivamente, per l'a.a. 2019-20, vengono considerati gli esami sostenuti dagli studenti iscritti al 2° anno e così similmente per l'a.a. 2020-21 vengono considerati gli esami sostenuti dagli studenti iscritti al 3° anno [N.B.: gli esami possono avere un diverso peso in termini di CFU, dunque questo indicatore può differenziarsi rispetto a quello dei CFU]. Viene poi calcolato un numero medio degli esami sostenuti in ciascun a.a. (2018-19, 2019-20, 2020-21), in riferimento rispettivamente agli iscritti al 1°, 2° e 3° anno.

Si nota tra gli a.a. 2014-15 e 2015-16 un incremento nella media degli esami sostenuti, in linea con l'aumento riscontrato in termini di media dei crediti conseguiti: da 4,06 a 6,15; con una flessione nel 2016-17, il cui dato finale si attesta su un 3,95, e una ripresa della crescita nell'a.a. successivo, raggiungendo 4,70 di media, sostanzialmente confermata anche nei due anni accademici successivi (rispettivamente 4,13 e 4,15) e tornata ad un 4,56 nel 2020-21. Il dato parziale del 2021-22 registra una media promettente di 3,07, potendo valutare solo i dati della sessione invernale e di quella estiva, che fa ben sperare relativamente ad un dato definitivo soddisfacente.

Relativamente alla media degli esami sostenuti al 2° anno, si registra un buon dato nel 2014-15, a 6,71, che si conferma nella sostanza con una media di 6,11 nel 2015-16; la solita flessione a 4,31 nel 2016-17, seguita dal rimbalzo nel 2017-18, che si attesta su 5,91 di media, dato che si conferma sostanzialmente anche nei due anni successivi (rispettivamente 5.19 e 5.67). Il dato parziale del 2020-21, relativo ad una media del 3.29, risulta senz'altro positivo.

Un buon livello si registra infine nella media al 3° anno: era 7,11 nel 2014-15, si attesta su 6,6 nel 2015-16, balza a quasi 9 nel 2016-17, si riduce a circa 6 nel 2017-18, risale sopra il 6 nel 2018-19 e raggiunge la media (parziale) di 2,75 nel 2019-20.

Provenienze: gli immatricolati vengono distinti sulla base della loro provenienza: gli studenti italiani e quelli provenienti dall'estero. Per quanto riguarda gli studenti italiani, si distinguono ulteriormente quelli provenienti dalla stessa provincia, da altra provincia della stessa regione e da altre regioni italiane.

Rispetto all'a.a. 2014-15, quando gli immatricolati provenienti dall'Italia erano 17 contro i 30 di provenienza extra-UE, il rapporto risulta invertito nell'a.a. 2021-22, quando sono stati 21 gli italiani contro i 12 provenienti da Paesi non UE. Ovviamente, per l'anno in questione, come per quello precedente, c'è da tener conto della situazione pandemica generale, che ha visto drasticamente diminuire gli spostamenti, e dunque anche quelli per motivi di studio. In generale però, se si guarda ai rapporti in questi ultimi anni accademici, la prevalenza degli studenti italiani nel CdS è dato che pare si vada consolidando.

Se invece si considera solo il panorama italiano, si incrementano gli immatricolati da altre regioni: erano 7 nel 2014, raggiungono la dozzina sia nel 2020 che nel 2021. In ogni caso, i 2/3 degli immatricolati provengono o da altre regioni italiane o dall'estero, il che conferma il dato dell'attrattività del CdS all'esterno della sua area geografica di stretta pertinenza.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: dati di ingresso, di percorso e di uscita

Un quadro aggiornato è offerto dalla XXIV Indagine Almalaurea su 'Profilo e condizione occupazionale dei laureati', presentata nel giugno 2022, con i dati raccolti su quanti avevano conseguito la laurea nel 2020.

I laureati del corso di laurea triennale in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola (L-10) dell'Università per Stranieri di Siena nel 2020 sono stati ventiquattro. In media, il voto di laurea risultava di 101/110 e l'età al momento della laurea era ventotto anni, con una durata degli studi di circa quattro anni (4.1). Nel leggere questi dati, non bisogna dimenticare che si tratta in buona parte di stranieri (più del 40%, da quanto si deduce dalle risposte raccolte). Inoltre, va detto che molti (più del 60%) provenivano da famiglie in cui nessuno dei due genitori era laureato.

Dei ventiquattro laureati del 2020, tredici sono poi stati intervistati di nuovo da Almalaurea nel 2021, a un anno dalla laurea. Di questi tredici laureati intervistati, nove hanno deciso di iscriversi a un corso di laurea magistrale: la metà ha scelto di proseguire gli studi nel nostro stesso ateneo.

Tra quanti hanno risposto all'inchiesta, sette - cioè più della metà - sono occupati; proprio a causa del lavoro alcuni non hanno proseguito gli studi, ma c'è anche chi lavora e contemporaneamente frequenta un corso di laurea magistrale.

Delle sette persone che hanno un'occupazione, cinque hanno trovato lavoro dopo la laurea triennale, in media quasi subito dopo il conseguimento, mentre due lavoravano già in precedenza. Per tutti la laurea di primo ciclo è servita a migliorare le competenze professionali.

Quattro persone svolgono professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, altre tre persone lavori d'ufficio. Quattro sono gli occupati part-time e due le persone in smart-working. Quattro lavorano nel settore pubblico, tre in quello privato. Cinque lavorano nel centro Italia, uno nel nord-est della Penisola e uno all'estero. La retribuzione netta è in media di circa 1200 euro mensili. Quasi tutti sono molto soddisfatti della propria occupazione e ritengono che la laurea triennale sia stata efficace nel prepararli al lavoro

Link Profilo dei laureati

https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?

anno=2019&corstipo=L&ateneo=70097&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70097&classe=10005&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presiui=tutti&disaggregazione=&LANG

Descrizione link: Condizione occupazionale dei laureati

Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?

anno=2020&corstipo=L&ateneo=70097&facolta=884&gruppo=tutti&pa=70097&classe=10005&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrls=tutti&disaggregazione=&LAN

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

08/09/2022

Secondo i dati forniti dal Management Didattico relativi:

- allo studio dei questionari di valutazione di fine stage dei tirocini svolti durante l'anno solare 2021, compilati sia dagli studenti (347 di primo livello e 84 magistrali biennali) che dai tutor aziendali tramite il portale di Almalaurea per la gestione dei tirocini (cfr. All. 1: questionari; All. 2: rapporto Alma Laurea);
- all'archivio tirocini e agli elenchi delle convenzioni tirocini curricolari e non curricolari aggiornati al 5 luglio 2022 (cfr. All. 3);
- ai risultati delle indagini compiute da Almalaurea (cfr. All. 4 e All. 5):

il riscontro è vario e soddisfacente tanto da parte degli enti quanto da parte degli studenti tirocinanti. Alla domanda: "complessivamente è soddisfatto della sua esperienza?" la parte studentesca ha risposto con il 78,74% di risposte pienamente positive ("decisamente sì") e il 19,81% più sì che no; da parte dei tutor, per il 70,05% la risposta è decisamente positiva e il 25,60% più sì che no.

Il 53,8% dei laureati termina l'università in corso: in particolare è il 55,9% tra i triennali e il 45,2% tra i magistrali biennali. Il voto medio di laurea è 103,4 su 110: 102,0 per i laureati di primo livello e 109.3 per i magistrali biennali.

Il 92,5% dei laureati ha svolto tirocini riconosciuti dal proprio corso di studi: è il 91,8% tra i laureati di primo livello e il 95,2% tra i magistrali biennali (valore, quest'ultimo, che cresce al 97.6% considerando anche coloro che l'hanno svolto solo nel triennio)

Ha compiuto un'esperienza di studio all'estero riconosciuta dal corso di laurea (Erasmus in primo luogo) il 34,8% dei laureati: il 37,7% per i triennali e il 22,9% per magistrali biennali (quota, quest'ultima, che sale al 47,0% considerando anche coloro che le hanno compiute solo nel triennio).

Il 57.4% dei laureati ha svolto un'attività lavorativa durante gli studi universitari: è il 52.0% tra i laureati di primo livello e il 79.5% tra i magistrali biennali.

Gli ambiti di esperienza di tirocinio e stage dell'Università per Stranieri di Siena sono articolati e continuamente arricchiti da nuove convenzioni con Enti scolastici, cooperative artigianali, Aziende Agricole, Imprese Alberghiere, Istituzioni museali, Parchi Archeologici, Enti teatrali, Imprese turistiche accreditate, Associazioni di Solidarietà e Assistenza Onlus, Associazioni Accoglienza Stranieri, Ambasciate e Agenzie Consolari.

Più del 90% dei tutor aziendali ha dichiarato di essere molto soddisfatto dell'esperienza di tirocinio.

Il punto di forza della formazione è la capacità di applicazione della conoscenza, vale a dire l'impegno a riconvertire in esperienza professionale le competenze linguistiche, comunicative e interculturali maturate durante il percorso di apprendimento. Anche esperienze extra-curricolari sono spesso divenute piattaforme di scambio e verifica delle

L'Università per Stranieri di Siena stipula e gestisce convenzioni per attività di tirocinio presso istituzioni italiane all'estero (ambasciate, consolati, istituti italiani di cultura), enti pubblici ed aziende pubbliche e private del territorio nazionale ed internazionale (scuole, ospedali, carceri, biblioteche, uffici turistici, alberghi, centri assistenza e orientamento, associazioni interculturali).

Gli studenti di L10 svolgono il tirocinio prevalentemente nelle istituzioni scolastiche, italiane (compresi i Centri Provinciali per l'Istruzione agli Adulti e le scuole private) e straniere. In Italia, gli studenti collaborano alla didattica della classe, accompagnando gli studenti stranieri nel loro percorso di apprendimento della lingua e della cultura italiana. All'estero, gli stagisti stranieri sono spesso coinvolti anche nelle attività di progettazione didattica e di valutazione dei percorsi svolti, affiancando l'operato del docente di lingua ed integrandolo con

Lo scambio con enti, iniziative e aree lavorative particolarmente coinvolte con le tematiche sempre più attuali dell'immigrazione e dell'integrazione ha dato prova della funzione strategica sempre più importante dell'Università per Stranieri di Siena come interfaccia sociale, linguistica e culturale e come centro formativo all'avanguardia nell'ambito

Le relazioni finali dei tutor dei tirocini, sia curriculari che extra-curriculari, attestano un riscontro positivo delle strutture ospitanti, con feedback particolarmente alti alla voce: formazione; spesso le strutture sono interessate a prosequire l'esperienza con un contratto di lavoro; e confermano una sinergia produttiva tra preparazione degli studenti, profilo di uscita dell'ateneo e esigenze del mondo lavorativo.

Pdf inserito: <u>visualizza</u> Descrizione Pdf: opinioni enti e imprese



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

07/06/2022

La struttura organizzativa e gestionale dell'ateneo è basata su aree, intese come insiemi funzionali di attività, orientati a raggiungere gli obiettivi di servizio della struttura tecnico-amministrativa. A ciascuna area fa capo uno staff di personale che, sotto il coordinamento del responsabile incaricato dell'area, garantisce l'espletamento delle attività. Attività, procedimenti, obiettivi possono essere eventualmente raggruppati entro ciascuna area sulla base di criteri di omogeneità, sempre nell'intento di garantire efficacia, efficienza, funzionalità attraverso la dialettica fra la specializzazione delle competenze del personale e la condivisione delle responsabilità in rapporto agli obiettivi cui è preposta ogni area. Per la proposta, attivazione e attuazione della didattica, nonché per l'assicurazione della qualità, intervengono i seguenti organi di governo e strutture organizzative:

- Organi accademici (Rettore; Senato Accademico; Consiglio di Amministrazione)
- Consulta dei portatori di interesse
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Dipartimento di Studi Umanistici, che si occupa della progettazione dell'offerta formativa
- Gruppo di lavoro permanente sulla didattica (GLD)
- Gruppo di Riesame
- Presidio di Qualità
- Nucleo di valutazione
- Area Management Didattico (Segreteria Amministrativa Studenti, Servizi Internazionalizzazione, Servizi Stage e Tirocini, Job Placement, Accoglienza) che svolge, secondo le determinazioni del Dipartimento e della Scuola di Dottorato, funzioni di supporto per l'attuazione dell'offerta formativa con l'ausilio dei seguenti servizi di contesto:
- Centro per l'informatica
- Centro audiovisivi
- Centro CLASS (Centro per le Lingue Straniere: programmazione ed erogazione delle attività didattiche dei corsi di lingua straniera)
- Biblioteca
- Area Qualità: fornisce supporto amministrativo al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione, attraverso il monitoraggio delle attività di auto-valutazione dell'ateneo.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/06/2022

Il Dipartimento di Studi Umanistici è l'unico Dipartimento dell'Ateneo e si articola in un'area della Didattica e una della Ricerca. E' previsto un Coordinatore dell'area didattica, eletto dal Consiglio del Dipartimento e scelto tra i professori di ruolo di prima e seconda fascia a tempo pieno. È' presente inoltre un Coordinatore (con funzioni di Presidente) per ogni Corso di studio.

Il Consiglio plenario del Dipartimento, di cui fanno parte tutti i docenti di ruolo dell'ateneo, è preposto all'organizzazione e alla gestione dei Corsi di Studio.

Le attività dei singoli corsi sono disciplinate dal Regolamento di Dipartimento e dai Regolamenti dei Corsi di studio e vengono trattate e deliberate all'interno del Consiglio del Dipartimento.

Il Gruppo di lavoro permanente sulla didattica, formato dal Direttore di Dipartimento, dal Coordinatore della didattica e dai Coordinatori dei CdS, elabora proposte e indicazioni per la gestione dei CdS e coordina le attività per l'AQ a livello di CDS, quali la compilazione della Scheda SUA e l'elaborazione dei riesami annuali e ciclici.

Per l'AQ il Corso di Studio si avvale anche di un Gruppo di riesame che ha il compito di:

- redigere la Scheda SUA-CdS;
- definire le azioni di miglioramento identificando tempi e responsabilità;
- monitorare i risultati delle azioni di miglioramento intraprese;
- elaborare i rapporti di riesame annuali e ciclici.

Nell'analisi dei dati e nella stesura dei documenti relativi al CdS viene periodicamente coinvolta la Commissione Paritetica docenti-studenti. È prevista inoltre la possibilità di chiedere la partecipazione di invitati ad hoc nelle riunioni del Gruppo di Riesame per l'approfondimento di temi specifici.

Il Presidio di Qualità svolge funzioni di indirizzo per l'AQ fornendo indicazioni e pareri ai CDS e agli organi di governo e analizzando criticamente processi e documenti elaborati a livello di CdS.



Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/06/2022

Il ciclo annuale di gestione delle attività didattiche del CdS segue le fasi e i tempi di lavoro descritti nel pdf allegato.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative



Riesame annuale



Progettazione del CdS



•

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università per Stranieri di SIENA
Nome del corso in italiano	Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola
Nome del corso in inglese	Italian language and Italian culture for teaching to foreigners and for the school
Classe	L-10 - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://dipartimento.unistrasi.it/153/Corsi_di_Laurea_Triennale.htm
Tasse	https://www.unistrasi.it/public/articoli/149/Regolamento%20tasse%20universitarie%202022.pdf
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo





Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università





Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SANGALLI Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici
Struttura didattica di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRGDNL67P50I726J	BROGI	Daniela	L-FIL- LET/11	10/F	PA	1	
2.	CRPSFN63T63H501E	CARPICECI	Stefania	L-ART/06	10/C	RD	1	
3.	FRNCST65E43L781D	FRANCO	Cristiana	L-FIL- LET/05	10/D	РО	1	
4.	MCHSRN68B66F402J	MACHETTI	Sabrina	L-LIN/02	10/G	PA	1	
5.	MRRGPP70C17D612B	MARRANI	Giuseppe	L-FIL- LET/13	10/F	РО	1	
6.	RLNRNN65E07D889E	ORLANDO	Ermanno	M-STO/01	11/A	PA	1	
7.	SCGCLN63P67I726E	SCAGLIOSO	Carolina	M-PED/01	11/D	RU	1	
8.	TBSMSM69A27H501X	TABUSI	Massimiliano	M- GGR/01	11/B	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Marinucci	Ginevra	g.marinucci@studenti.unistrasi.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Beligni	Anna Maria
Brogi	Daniela
Giachi	Paola
Lorusso	Lisa
Mattarucco	Giada
Sangalli	Maurizio
Tabusi	Massimiliano

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ORLANDO	Ermanno		
BIASCI	Gianluca		
SANGALLI	Maurizio		
VEDOVELLI	Massimo		

PISANO	Simone	
LOGOZZO	Felicia	

•	Programmazione degli accessi	8
Programmazio	one nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazio	one locale (art.2 Legge 264/1999)	No

•	Sedi del Corso	(5)
---	----------------	-----

Sede del corso:P.zza Carlo Rosselli 27/28 53100 - SIENA				
Data di inizio dell'attività didattica 28/09/2022				
Studenti previsti	200			

•	Eventuali Curriculum	8
Insegnamen	ito della lingua e della cultura italiana a stranieri	INSE
Competenze	e storiche e letterarie per la scuola italiana	SCUO





6

Codice interno all'ateneo del corso	L2_LS
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento R^aD

6

Data di approvazione della struttura didattica	09/12/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/12/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/11/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

→

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La revisione dell'offerta didattica è frutto di un'attenta analisi della prima esperienza delle lauree nell'ottica della valorizzazione dei precedenti punti di forza e dell'eliminazione dei punti di criticità.

La decisione di istituire il Corso di laurea Lingua e cultura italiana (trasformazione del corso in Lingua e cultura italiana/Insegnamento dell'italiano a stranieri istituito ai sensi del DM 509/99) è motivata dalla sua piena adeguatezza alle esigenze della comunità scientifica e del territorio, confermata dal parere ampiamente positivo del Comitato di Indirizzo, ed è in linea con le finalità specifiche dell'Ateneo. Il Comitato Regionale di coordinamento delle Università ha approvato la trasformazione.

La Facoltà di Lingua e cultura italiana possiede i requisiti necessari in termini di risorse di docenza e di strutture per istituire il corso.

Dall'analisi degli iscritti si evince che il corso, in sensibile crescita, si avvicina di molto alla soglia di numerosità minima (36

secondo l'all. B del DM 31.10.07); si prevede che l'istituzione del curriculum C (frutto di convenzione con l'Istituto nazionale dei sordi e iniziativa pionieristica nel panorama universitario italiano) porti a superare tale soglia.

L'articolazione in 3 curricula risponde all'esigenza di migliorare il raccordo con le lauree magistrali, di fornire specifiche competenze professionali ma anche solide basi teoriche e metodologiche negli ambiti di riferimento secondo le indicazioni del DM 26/7/07



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno SOLO per i corsi di nuova istituzione. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
- 2. Analisi della domanda di formazione
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
- 5. Risorse previste
- 6. Assicurazione della Qualità

Trattasi di modifica di corso già istituito ed attivato ai sensi del D.M. 509/99 e successivamente riorganizzato ai sensi de D.M.270/2004.

Il Nucleo, dopo avere preso in esame il verbale della seduta del DADR del 28.01.2015, avente per oggetto modifiche agli ordinamenti didattici, percorsi di studio, condivide le motivazioni addotte per le modifiche agli attuali ordinamenti / percorsi, e li approva.

Ritiene pienamente condivisibile l'attenzione posta alle esigenze manifestate dagli studenti e raccomanda di proseguire nel loro monitoraggio al fine del continuo miglioramento dell'offerta formativa soprattutto nelle sue relazioni con il mondo del lavoro.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	972200001	AMBITO D - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA semestrale	L-FIL-LET/12	Pierangela DIADORI <u>CV</u> Professore Ordinario (L. 240/10)	L-FIL- LET/12	<u>18</u>
2	2022	972200001	AMBITO D - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA semestrale	L-FIL-LET/12	Giada MATTARUCCO CV Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL- LET/12	<u>18</u>
3	2022	972200022	DIDATTICA DELLA LETTERATURA semestrale	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Daniela BROGI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL- LET/11	<u>36</u>
4	2022	972200024	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI semestrale	L-LIN/02	Pierangela DIADORI <u>CV</u> Professore Ordinario (L. 240/10)	L-FIL- LET/12	<u>54</u>
5	2022	972200044	ESERCITAZIONI LINGUA LATINA (modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA (Base)) semestrale	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Cristiana FRANCO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	L-FIL- LET/05	<u>36</u>
6	2022	972200053	FILOLOGIA ITALIANA semestrale	L-FIL-LET/13	Docente di riferimento Giuseppe MARRANI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	L-FIL- LET/13	44
7	2022	972200053	FILOLOGIA ITALIANA semestrale	L-FIL-LET/13	Benedetta ALDINUCCI CV Ricercatore a t.d t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	L-FIL- LET/13	<u>10</u>
8	2022	972200068	GEOGRAFIA (Base) (modulo di GEOGRAFIA (Base)) semestrale	M-GGR/01	Docente di riferimento Massimiliano TABUSI CV Professore Associato (L. 240/10)	M- GGR/01	18
9	2022	972200059	GEOGRAFIA (Base) (modulo di GEOGRAFIA (Base)) semestrale	M-GGR/01	Docente di riferimento Massimiliano TABUSI CV	M- GGR/01	36

					Professore Associato (L. 240/10)		
10	2022	972200060	GEOGRAFIA (Base) (modulo di GEOGRAFIA (Base)) semestrale	M-GGR/01	Andrea SIMONE CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M- GGR/01	<u>36</u>
11	2022	972200076	GLOTTOLOGIA semestrale	L-LIN/01	Marina BENEDETTI <u>CV</u> Professore Ordinario	L-LIN/01	<u>54</u>
12	2022	972200085	GRAMMATICA ITALIANA (modulo di GRAMMATICA ITALIANA) semestrale	L-FIL-LET/12	Donatella TRONCARELLI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL- LET/12	18
13	2022	972200082	GRAMMATICA ITALIANA (modulo di GRAMMATICA ITALIANA) semestrale	L-FIL-LET/12	Donatella TRONCARELLI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL- LET/12	<u>36</u>
14	2022	972200094	ITALIANO PER USI ACCADEMICI (modulo di ITALIANO PER USI ACCADEMICI) semestrale	L-FIL-LET/12	Michele ORTORE CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	L-FIL- LET/12	18
15	2022	972200090	ITALIANO PER USI ACCADEMICI (modulo di ITALIANO PER USI ACCADEMICI) semestrale	L-FIL-LET/12	Michele ORTORE CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	L-FIL- LET/12	<u>36</u>
16	2022	972200096	LABORATORIO DI COMPRENSIONE E PRODUZIONE DI TESTI ACCADEMICI semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Donatella TRONCARELLI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL- LET/12	36
17	2022	972200107	LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo A (modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA) semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Gianpiero CIACCI CV		12
18	2022	972200139	LABORATORIO DI INFORMATICA - Modulo B (modulo di LABORATORIO DI INFORMATICA) semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Giulia VIRGILIO CV		<u>24</u>
19	2022	972200217	LETTERATURA ITALIANA semestrale	L-FIL-LET/10	Valentino BALDI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL- LET/11	<u>54</u>
20	2022	972200232	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA semestrale	L-FIL-LET/11	Docente di riferimento Daniela BROGI CV Professore	L-FIL- LET/11	<u>54</u>

Associato	(L.
240/10)	

					240/10)		
21	2022	972200237	LETTERATURE COMPARATE semestrale	L-FIL-LET/14	Tiziana DE ROGATIS <u>CV</u> Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL- LET/14	<u>54</u>
22	2022	972200416	LINGUA E LETTERATURA LATINA (Base) (modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA (Base)) semestrale	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Cristiana FRANCO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	L-FIL- LET/05	<u>36</u>
23	2022	972200495	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 (modulo di LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1) semestrale	L-LIN/09	Maria Antonietta ROSSI <u>CV</u> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	L-LIN/09	<u>36</u>
24	2022	972200724	LINGUISTICA EDUCATIVA semestrale	L-LIN/02	Andrea VILLARINI <u>CV</u> Professore Ordinario (L. 240/10)	L-LIN/02	<u>54</u>
25	2022	972200752	LINGUISTICA ITALIANA semestrale	L-FIL-LET/12	Eugenio Antonio SALVATORE <u>CV</u> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-FIL- LET/12	<u>54</u>
26	2022	972200777	PEDAGOGIA GENERALE (modulo di PEDAGOGIA GENERALE) semestrale	M-PED/01	Docente di riferimento Carolina SCAGLIOSO CV Ricercatore confermato	M- PED/01	<u>18</u>
27	2022	972200774	PEDAGOGIA GENERALE (modulo di PEDAGOGIA GENERALE) semestrale	M-PED/01	Docente di riferimento Carolina SCAGLIOSO CV Ricercatore confermato	M- PED/01	<u>36</u>
28	2022	972200786	SEMIOTICA (modulo di SEMIOTICA) semestrale	M-FIL/05	Orlando PARIS CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M- FIL/05	<u>36</u>
29	2022	972200795	SEMIOTICA (modulo di SEMIOTICA) semestrale	M-FIL/05	Massimo VEDOVELLI <u>CV</u> Professore Ordinario	M- FIL/05	18
30	2022	972200784	SEMIOTICA (modulo di SEMIOTICA) semestrale	M-FIL/05	Massimo VEDOVELLI <u>CV</u> Professore Ordinario	M- FIL/05	36
31	2022	972200798	SOCIOLINGUISTICA semestrale	L-LIN/01	Liana TRONCI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-LIN/01	<u>54</u>

32	2022	972200804	STORIA CONTEMPORANEA semestrale	M-STO/04	Mauro MORETTI <u>CV</u> Professore Ordinario	M- STO/04	<u>54</u>
33	2022	972200816	STORIA DEL CINEMA (modulo di STORIA DEL CINEMA) semestrale	L-ART/06	Docente di riferimento Stefania CARPICECI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L- ART/06	18
34	2022	972200809	STORIA DEL CINEMA (modulo di STORIA DEL CINEMA) semestrale	L-ART/06	Docente di riferimento Stefania CARPICECI <u>CV</u> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L- ART/06	<u>36</u>
35	2022	972200942	STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE (modulo di STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE) semestrale	L-ART/04	Marco CAMPIGLI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L- ART/02	18
36	2022	972200943	STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE (modulo di STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE) semestrale	L-ART/04	Marco CAMPIGLI <u>CV</u> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L- ART/02	18
37	2022	972200939	STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE (modulo di STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE) semestrale	L-ART/04	Marco CAMPIGLI CV Ricercatore a t.d t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L- ART/02	<u>36</u>
38	2022	972200937	STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE (modulo di STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE) semestrale	L-ART/04	Alessandra GIANNOTTI <u>CV</u> Professore Associato (L. 240/10)	L- ART/02	<u>36</u>
39	2022	972200866	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) semestrale	L-ART/03	Caterina TOSCHI CV Professore Associato (L. 240/10)	L- ART/03	18
40	2022	972200868	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) semestrale	L-ART/03	Caterina TOSCHI CV Professore Associato (L. 240/10)	L- ART/03	18
41	2022	972200857	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (modulo di STORIA DELL'ARTE	L-ART/03	Caterina TOSCHI <u>CV</u> Professore	L- ART/03	<u>36</u>

			CONTEMPORANEA) semestrale		Associato (L. 240/10)		
42	2022	972200859	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) semestrale	L-ART/03	Caterina TOSCHI CV Professore Associato (L. 240/10)	L- ART/03	<u>36</u>
43	2022	972200875	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE) semestrale	L-ART/01	Docente di riferimento Emanuele ZAPPASODI <u>CV</u> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L- ART/01	18
44	2022	972200869	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE) semestrale	L-ART/01	Docente di riferimento Emanuele ZAPPASODI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L- ART/01	36
45	2022	972200919	STORIA DELL'ARTE MODERNA (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA) semestrale	L-ART/02	Docente di riferimento Emanuele ZAPPASODI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L- ART/01	18
46	2022	972200890	STORIA DELL'ARTE MODERNA (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA) semestrale	L-ART/02	Marco CAMPIGLI CV Ricercatore a t.d t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L- ART/02	36
47	2022	972200884	STORIA DELL'ARTE MODERNA (modulo di STORIA DELL'ARTE MODERNA) semestrale	L-ART/02	Alessandra GIANNOTTI <u>CV</u> Professore Associato (L. 240/10)	L- ART/02	36
48	2022	972200825	STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA semestrale	L-FIL-LET/10	Alejandro Pablo PATAT <u>CV</u> Ricercatore confermato	L-FIL- LET/10	<u>54</u>
49	2022	972200834	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA semestrale	L-FIL-LET/12	Giada MATTARUCCO CV Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL- LET/12	<u>54</u>
50	2022	972200956	STORIA MEDIEVALE (modulo di STORIA MEDIEVALE) semestrale	M-STO/01	Docente di riferimento Ermanno ORLANDO CV Professore Associato (L. 240/10)	M- STO/01	18
51	2022	972200951	STORIA MEDIEVALE (modulo di STORIA MEDIEVALE) semestrale	M-STO/01	Docente di riferimento Ermanno ORLANDO CV Professore	M- STO/01	<u>36</u>

Associato (L. 240/10)

972200959	STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) semestrale	M-STO/02	Matteo BINASCO CV		<u>36</u>
972200971	STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) semestrale	M-STO/02	Maurizio SANGALLI <u>CV</u> Professore Ordinario (L. 240/10)	M- STO/02	<u>18</u>
972200957	STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) semestrale	M-STO/02	Maurizio SANGALLI <u>CV</u> Professore Ordinario (L. 240/10)	M- STO/02	<u>36</u>
972200976	STORIA ROMANA semestrale	L-ANT/03	Davide AMENDOLA <u>CV</u>		<u>54</u>
972200987	VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA semestrale	L-LIN/02	Docente di riferimento Sabrina MACHETTI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-LIN/02	<u>36</u>
				ore totali	1890
	972200971 972200957 972200976	972200959 (modulo di STORIA MODERNA) semestrale STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) semestrale STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) semestrale STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) semestrale 972200976 STORIA ROMANA semestrale VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA	972200959 (modulo di STORIA MODERNA) semestrale M-STO/02 972200971 STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) semestrale M-STO/02 972200957 STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) semestrale M-STO/02 972200976 STORIA ROMANA semestrale L-ANT/03 972200987 VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA L-LIN/02	972200959 (modulo di STORIA MODERNA) semestrale STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) semestrale STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) semestrale STORIA MODERNA) semestrale STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) semestrale STORIA MODERNA) semestrale M-STO/02 Maurizio SANGALLI CV Professore Ordinario (L. 240/10) Maurizio SANGALLI CV Professore Ordinario (L. 240/10) Maurizio SANGALLI CV Professore Ordinario (L. 240/10) STORIA ROMANA semestrale STORIA ROMANA L-ANT/03 Davide AMENDOLA CV VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA semestrale L-LIN/02 MACHETTI CV Professore Associato (L.	972200959 (modulo di STORIA MODERNA) semestrale STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) (modulo di STORIA MODERNA) semestrale 972200971 STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) semestrale STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) semestrale STORIA MODERNA (modulo di STORIA MODERNA) semestrale M-STO/02 Maurizio SANGALLI CV Professore Ordinario (L. 240/10) M-STO/02 STORIA ROMANA semestrale P72200976 STORIA ROMANA semestrale VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA semestrale L-LIN/02 MACHETTI CV Professore Associato (L. 240/10)

•

Curriculum: Insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU		
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	Ins	Оп	Off	Off	Rad
Letteratura italiana	DIDATTICA DELLA LETTERATURA (2 anno) - 6 CFU - semestrale	6	6	6 - 6		
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea					
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica					
	GLOTTOLOGIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl					
	LINGUISTICA GENERALE (Gruppo 1) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl					
	LINGUISTICA GENERALE (Gruppo 2) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl					
	LINGUISTICA GENERALE (Gruppo 3) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl					
Filologia, linguistica generale e applicata	LINGUISTICA GENERALE (Gruppo 4) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	72	33	27 - 45		
	SOCIOLINGUISTICA (3 anno) - 9 CFU - semestrale					
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne					
	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl					
	LINGUISTICA EDUCATIVA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl					
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	27	9	6 - 36		
geografia	SEMIOTICA (3 anno) - 9 CFU - semestrale					

	M-GGR/01 Geografia			
	GEOGRAFIA (Base) (3 anno) - 9 CFU - semestrale			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale PEDAGOGIA GENERALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale			
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ESERCITAZIONI LINGUA LATINA (2 anno) - 3 CFU - semestrale LINGUA E LETTERATURA LATINA (Base) (2 anno) - 6 CFU - semestrale	9	3	3 - 9
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 42)			
Totale attività di Base			51	42 - 96

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FILOLOGIA ITALIANA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate LETTERATURE COMPARATE (2 anno) - 9 CFU - semestrale	36	27	9 - 33
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana GRAMMATICA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	72	27	9 - 27

	ITALIANO PER USI ACCADEMICI (1 anno) - 9 CFU - semestrale	-		
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale	_		
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana			
	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale	_		
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	_		
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale	_		
toria, cheologia e	L-ANT/03 Storia romana	72	18	18 - 27
oria dell'arte	STORIA ROMANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale	_		
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	STORIA DELL'ARTE MODERNA (3 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (3 anno) - 9 CFU - semestrale			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)	 _
STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale	
M-STO/04 Storia contemporanea	
M-STO/02 Storia moderna STORIA MODERNA (1 anno) - 9 CFU - semestrale	
STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale	
M-STO/01 Storia medievale	
STORIA DEL CINEMA (3 anno) - 9 CFU - semestrale	
L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	27	27	18 - 27 min 18
Totale attività Affini		27	18 - 27	

Altre atti	ività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10,	Per la prova finale	6	6 - 6
comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti risen	vati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum Insegnamento della lingua e della cultura italiana a stranieri:	180	138 - 240

Curriculum: Competenze storiche e letterarie per la scuola italiana

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana DIDATTICA DELLA LETTERATURA (2 anno) - 6 CFU - semestrale L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	6	6	6 - 6
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana GRAMMATICA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale ITALIANO PER USI ACCADEMICI (1 anno) - 9 CFU - semestrale	78	27	27 - 45

Totale attività di	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 42) Base		60	42 - 96
uassiuit	LINGUA E LETTERATURA LATINA (Base) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ESERCITAZIONI LINGUA LATINA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl	9	9	3 - 9
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	M-GGR/01 Geografia GEOGRAFIA (Base) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	30	18	6 - 36
	SEMIOTICA (Gruppo A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale SEMIOTICA (Gruppo M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	LINGUISTICA EDUCATIVA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne			
	LINGUISTICA GENERALE (Gruppo 4) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	LINGUISTICA GENERALE (Gruppo 3) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	LINGUISTICA GENERALE (Gruppo 2) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	LINGUISTICA GENERALE (Gruppo 1) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	FILOLOGIA ITALIANA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			

A441143		OF!!	OF!!	CELL
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Letterature moderne	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	27	27	9 - 33
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate LETTERATURE COMPARATE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	54	18	9 - 27
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	LINGUA E TRADUZIONE CATALANA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana			
	LINGUA E TRADUZIONE PORTOGHESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 1 (1 anno) - 9 CFU -			

	semestrale			
	L-ANT/03 Storia romana STORIA ROMANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna STORIA DELL'ARTE MODERNA (3 anno) - 9 CFU - semestrale			
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (3 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale	81	27	18 - 27
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione STORIA DEL CINEMA (3 anno) - 9 CFU - semestrale			
	M-STO/01 Storia medievale STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	M-STO/02 Storia moderna STORIA MODERNA (1 anno) - 9 CFU - semestrale	-		
	M-STO/04 Storia contemporanea STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48))		
Totale attività c			72	48 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl L-FIL-LET/12 Linguistica italiana LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	27	18	18 - 27 min 18
Totale attività	a Affini		18	18 - 27

Altre attività				
A scelta dello studente				
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10,	Per la prova finale	6	6 - 6	
comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c				
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3	
Ulteriori attività formative			3 - 3	
(art. 10, comma 5, lettera d)			6 - 6	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali				
Totale Altre Attività		30	30 - 30	

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum Competenze storiche e letterarie per la scuola italiana:	180	138 - 240



Þ

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^aD

ambito disciplinare	settore	С	FU	minimo da D.M.
ambito discipilnare	settore	min	max	per l'ambito
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	6	6	-
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	27	45	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-GGR/01 Geografia	6	36	-

	M-GGR/02 Geografia economico- politica M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	3	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo	da D.M. 42:	42		
Totale Attività di Base		42 -	- 96	

Attività caratterizzanti R^aD

ambita dinainlinara	settore		FU	minimo da D.M. per
ambito disciplinare			max	l'ambito
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese	9	33	-

Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/03 Filologia italica, illirica, celtica L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civilta' bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingua inglese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	9	27	-
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/06 Etruscologia e antichita' italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia L-OR/01 Storia del vicino oriente antico L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/08 Ebraico L-OR/10 Storia dei paesi islamici L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/18 Indologia e tibetologia L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale	18	27	

M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:	48

48 - 87

Attività affini

ambita diaciplinava	C	FU	minimo do D.M. nov llambito
ambito disciplinare	min	max	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	18	27	18

Totale Attività Affini 18 - 27



Totale Attività Caratterizzanti

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3

Totale Altre Attività	30 - 30		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art	. 10, comma 5 lett. d		
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6



CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
Range CFU totali del corso	138 - 240	

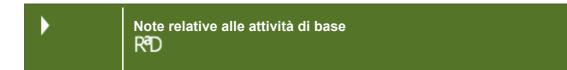


INTERVALLO DI CREDITI ECCESSIVAMENTE AMPIO

L'intervallo dei crediti attribuito sia all'ambito base che a quello caratterizzante si giustifica con la presenza di più curricula nel corso di studio e con la conseguente necessità di consentire agli studenti di conseguire i relativi obiettivi formativi nel corso del triennio.



Inserimento del testo obbligatorio.



In generale, l'intervallo dei crediti attribuito sia all'ambito base che a quello caratterizzante si giustifica con la necessità di dare modo agli studenti di conseguire gli obiettivi formativi nel corso del triennio e con la differente tipologia dei curricula proposti dal CdS.

Più in specifico, per quanto riguarda gli ambiti di base 'Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia' e 'Lingue e letterature classiche', l'intervallo tra i cfu si giustifica con il differente peso che tali discipline hanno tra un percorso formativo e l'altro, in particolare essendo indirizzati all'acquisizione dei crediti necessari all'insegnamento.



Il superamento della annualità obbligatoria di lingua straniera garantisce la verifica dell'acquisizine di una competenza linguistica adeguata agli obiettivi formativi prefissati.



In generale, l'intervallo dei crediti attribuito sia all'ambito base che a quello caratterizzante si giustifica con la necessità di dare modo agli studenti di conseguire gli obiettivi formativi nel corso del triennio e con la differente tipologia dei curricula proposti dal CdS.

Per gli ambiti caratterizzanti di 'Letterature moderne' e 'Filologia, linguistica e letteratura', è necessario tener conto che si tratta di dati aggregati, laddove poi, all'interno di ciascun percorso formativo viene privilegiata o l'acquisizione di competenze letterarie oppure quella di competenze linguistiche.